



- **CORSI DI LAUREA**
- **DIDATTICA**
- **SERVIZI**
- **SBOCCHI PROFESSIONALI**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PARMA



Facoltà di Economia

Anno accademico 2005/2006

INDICE

1.	ALCUNE COSE CHE DEVI SAPERE PRIMA DI LEGGERE LA GUIDA ...	5
2.	LA FACOLTA' DI ECONOMIA	
	2.1 Dov'è	11
	2.2 Come ci si iscrive	13
	2.3 Come è organizzata	16
	2.4 Cosa offre	
	2.4.1 L'offerta formativa	18
	2.4.2 Opportunità formative collaterali	23
	2.4.3 Come ti aiutiamo a laurearti	28
	2.5 Indicazioni per l'uso	
	2.5.1 Alcuni consigli	33
	2.5.2 Risorse e servizi	36
	2.6 Il calendario dell'attività didattica	41
3.	I PERCORSI FORMATIVI	
	3.1 I Corsi di laurea triennali	45
	3.2 Le idoneità	
	• Idoneità di informatica	63
	• Idoneità linguistiche	65
	- Lingua Inglese	65
	- Lingua Spagnola	67
	- Lingua Francese	69
	- Lingua Tedesca	71
	3.3 Altre attività formative	72
4.	I PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO ANNO	
	4.1 Corsi di laurea della classe 17 (CLEA-CLEF-CLAM- CLEM)	
	• Contabilità e bilancio I	77
	• Economia e amministrazione aziendale	79
	• Istituzioni di Diritto privato	81
	• Istituzioni di Economia politica I	85
	• Matematica generale	87
	• Statistica – Analisi dei dati	89
	• Storia economica	92
	• Strumenti finanziari	93
	4.2 Corso di laurea della classe 28 (CLES)	
	• Applicazioni di matematica per l'economia	97
	• Economia dello sviluppo agrario	99
	• Diritto pubblico	102
	• Economia aziendale I	104
	• Istituzioni di economia	105
	• Sociologia dello sviluppo	109
	• Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte istituzionale	111
	• Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte monografica	112

5.	L'ORGANICO DELLA FACOLTA'	
	5.1	<i>I professori ed i ricercatori</i> 115
	5.2	<i>Il personale amministrativo, tecnico ed ausiliario</i> 118
	5.3	<i>I collaboratori ed esperti linguistici</i> 119

1. ALCUNE COSE CHE DEVI SAPERE PRIMA DI LEGGERE LA GUIDA

L'Università italiana sta attuando una riforma della propria struttura per renderla più "europea". L'obiettivo è rendere omogenei i percorsi formativi dei diversi Paesi, proponendo titoli che consentano la libera circolazione delle professionalità all'interno dell'Unione Europea. A questo scopo, vengono offerti percorsi di studio più brevi (3 anni per la laurea) e sistemi di controllo dei carichi di lavoro che consentano agli studenti ed alle studentesse di arrivare sul mercato del lavoro a 22 anni anziché a 28 come accadeva, in media, prima della riforma.

Come potrai verificare, la Facoltà di Economia dell'Università di Parma ha organizzato la propria offerta con l'obiettivo di formare, in tempi più brevi, professionalità mirate su specifiche esigenze del mondo del lavoro e si è strutturata con sistemi che consentono agli studenti ed alle studentesse di gestire con maggiore efficienza e produttività il loro tempo di studio.

Prima di leggere la "Guida alla Facoltà", è opportuno che tu conosca alcuni concetti-chiave della riforma universitaria.

Le classi di laurea. Potrai conseguire la laurea in tre anni attraverso percorsi formativi in parte pre-fissati a livello nazionale ed, in parte, stabiliti discrezionalmente dalla Facoltà. A livello nazionale sono stabilite 42 classi di laurea che identificano i saperi minimi e comuni delle lauree rilasciate dalle università italiane. All'interno delle classi, sono previsti ambiti di scelta definiti che consentono alle Facoltà di caratterizzare le lauree proposte focalizzandole su specifiche professionalità. La laurea di primo livello, detta anche "laurea triennale", ti permette di lavorare già a 22 anni avendo acquisito un'adeguata padronanza di metodi e di contenuti. Come potrai verificare, la nostra Facoltà ti propone quattro corsi di laurea differenziati all'interno della classe 17 ed un corso di laurea all'interno della classe 28.

Le lauree specialistiche. Dopo la laurea, se lo vorrai, potrai accedere alla laurea specialistica (o "magistrale"), che dura due anni e ti consentirà di approfondire le conoscenze maturate nel primo triennio. Anche in questo caso, sono previste a livello nazionale numerose classi di laurea (sono 142) finalizzate alla preparazione per specifiche professioni. Avrai tutto il tempo per conoscere quali opportunità ti offre la nostra Facoltà se vorrai impegnarti per altri due anni.

I Master di primo livello. Sempre dopo la laurea (eventualmente anche dopo diversi anni quando già avrai un lavoro), potrai accedere ad un percorso più breve rispetto alla laurea specialistica (1 solo anno) ad elevato contenuto professionalizzante. Può anche essere previsto che gli studi

effettuati nel master possano esserti accreditati per conseguire, successivamente, in un tempo più breve, la laurea specialistica.

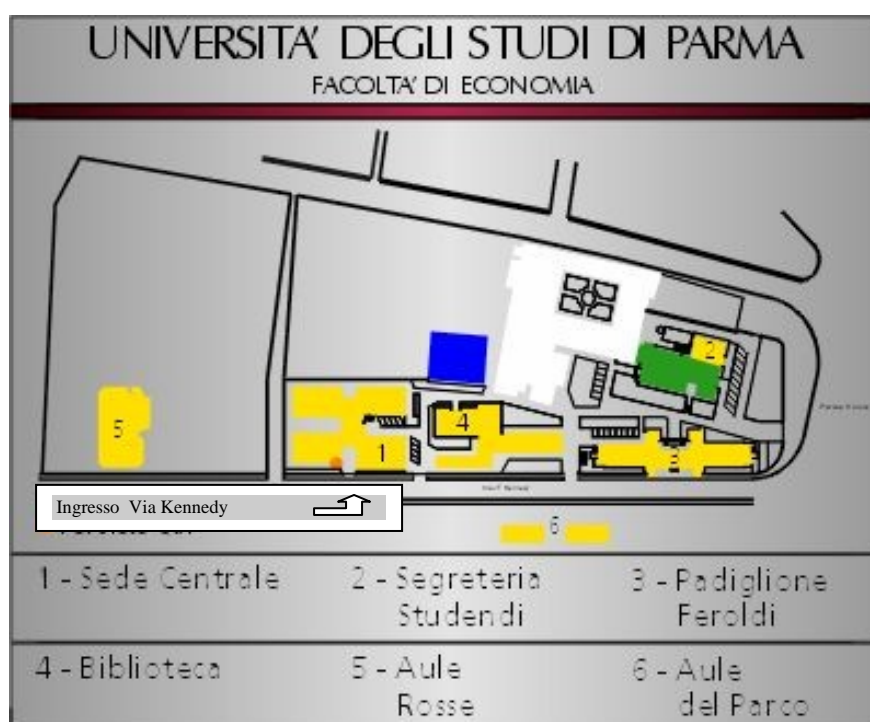
I Dottorati di ricerca. Dopo la laurea specialistica, se vorrai approfondire le tue attitudini alla ricerca scientifica ed acquisire elevate competenze da spendere in centri di ricerca, in Università o nelle imprese, potrai accedere (mediante concorso) ai corsi di dottorato.

I crediti formativi universitari (CFU). La riforma prevede che i carichi di lavoro degli studenti e delle studentesse debbano essere preventivamente definiti; prevede, anche, che le conoscenze già maturate possano essere valorizzate nella sequenza dei percorsi formativi. Lo strumento per raggiungere questi risultati è costituito dal sistema dei crediti formativi. E' stato calcolato che uno studente, ogni anno, può dedicare 1.500 ore del proprio tempo allo studio (studio individuale, lezioni, laboratori, stages, preparazione delle prove finali). Queste 1.500 ore vengono convenzionalmente tradotte in un'unità di misura comune (credito formativo universitario, CFU), corrispondente a 25 ore di lavoro. I CFU consentono di misurare l'impegno richiesto per raggiungere un traguardo formativo ed impongono alle Facoltà di distribuire tale impegno complessivo sui diversi corsi d'insegnamento che gli studenti dovranno seguire (ad esami più impegnativi corrispondono crediti più elevati). La laurea si consegue con 180 crediti. L'attuale struttura della laurea specialistica prevede 300 crediti che si riducono a 120 se lo studente ottiene il riconoscimento dei 180 già maturati (dipende dagli studi che ha compiuto e da quelli che intende fare nel biennio specialistico). I Master universitari consentono di maturare 60 crediti.

I crediti misurano quindi, preventivamente, il carico di lavoro da sostenere e, a traguardo raggiunto attraverso il superamento delle prove d'esame, attestano le conoscenze acquisite in un determinato settore disciplinare. Altra cosa è il profitto con il quale i crediti maturano. Il profitto è misurato dai voti che, nei singoli esami, si esprimono in trentesimi (da 18 a 30) e, nella prova finale, si esprimono in centodecimi (da 60 a 110).

2. LA FACOLTA' DI ECONOMIA

2.1 DOV'E'



La Facoltà di Economia ha sede in Via Kennedy 6, ove è localizzata in sei edifici: la sede centrale; la palazzina intitolata al “Prof. Franco Feroldi,”; la nuova sede della Biblioteca; la Segreteria Studenti; a breve distanza sono inoltre collocati i plessi didattici delle “aule rosse” e delle “aule del parco”. I docenti della Facoltà afferiscono per la propria attività di ricerca al *Dipartimento di Economia*; tale struttura organizzativa offre anche servizi di supporto alla didattica.

Nella sede centrale sono localizzati la Presidenza, la Direzione e gli uffici del Dipartimento di Economia, dodici aule di diversa capienza per lezioni frontali, un'aula multimediale, il bar e alcuni locali a disposizione degli studenti e delle studentesse.

Nella nuova sede della Biblioteca è situato anche il Laboratorio di Informatica Didattica.

Nella Palazzina "Feroldi" sono situate alcune piccole aule, di cui due destinate all'attività del Laboratorio Linguistico.

Nel periodo delle iscrizioni, alcuni docenti della Facoltà prestano un **servizio di accoglienza e di informazione** presso la Segreteria Studenti.

Presso il Dipartimento di Economia è attivato un **servizio di "Front Office"** (tel. 0521032510 – 0521032436) che fornisce agli studenti ogni informazione utile per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti che afferiscono al Dipartimento stesso (orari di ricevimento, materiale didattico, programmi dei corsi e testi, ecc.).

Informazioni analitiche sulla Facoltà di Economia sono reperibili nel sito web dell'Università degli Studi di Parma all'indirizzo: **<http://economia.unipr.it/>**

In alcuni degli edifici sono attivati servizi di portineria che rispondono ai seguenti numeri:

Portineria della sede centrale	Tel.0521032412
Portineria della palazzina "Feroldi"	Tel.0521032405
Portineria delle "aule rosse"	Tel.0521285186
Portineria delle "aule del parco"	Tel.0521982712

Nell'atrio della sede principale è in funzione un monitor che indica le attività didattiche di ogni giornata (lezioni, appelli di esame, ecc.).

2.2 COME CI SI ISCRIVE

LA SEGRETERIA STUDENTI è in Via D'Azeglio, 85
Tel. 0521 032209 / 377 / 378 / 516
fax 0521032227 e-mail: segrstec @unipr.it

ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO DEI CORSI DI STUDIO DELLA CLASSE 17 – A.A. 2005/2006

Per l'a.a. 2005/2006 saranno ammessi al primo anno di ciascuno dei corsi di laurea della classe 17 (Economia Aziendale, Economia e Finanza, Economia e Management e Marketing) 230 studenti italiani o di altro Paese UE + 10 studenti extracomunitari non residenti in Italia.

Studenti italiani (o cittadini di un Paese UE)

- Le immatricolazioni al corso saranno accettate tra il 18 luglio 2005 ed il 30 settembre 2005 presentando la documentazione completa richiesta c/o la Segreteria Studenti. L'accettazione delle iscrizioni avverrà in ordine cronologico (a tal fine farà fede la consegna di tutta la documentazione richiesta).

Studenti extra-comunitari non residenti in Italia

- L'accesso a ciascun corso di studio da parte di studenti extracomunitari è libero fino al raggiungimento delle 10 unità. In caso di richieste superiori alle 10 unità, si procederà all'ammissione al corso in ordine cronologico di immatricolazione (a tal fine farà fede la consegna di tutta la documentazione richiesta). Le immatricolazioni saranno accettate nel periodo 18

luglio 2005 – 30 settembre 2005, fino ad esaurimento dei posti

**ISCRIZIONE AL PRIMO ANNO DEI CORSI DI STUDIO
DELLA CLASSE 28 – A.A. 2005/2006**

L'accesso al corso di laurea della Classe 28 in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale per gli studenti italiani o per altri cittadini di un Paese UE è libero. Sono anche ammessi fino a 15 studenti extracomunitari non residenti in Italia.

Studenti italiani (o cittadini di un Paese UE)

- Le immatricolazioni al corso saranno accettate tra il 18 luglio 2005 ed il 30 settembre 2005 presentando la documentazione richiesta.

Studenti extra-comunitari non residenti in Italia

- L'accesso al corso di studio da parte di studenti extracomunitari è libero fino al raggiungimento delle 15 unità. In caso di richieste superiori alle 10 unità, si procederà all'ammissione al corso in ordine cronologico di richiesta (a tal fine farà fede la consegna di tutta la documentazione richiesta). Le immatricolazioni saranno accettate nel periodo 18 luglio 2005 – 30 settembre 2005, fino ad esaurimento dei posti.

**DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LE IMMATRICOLAZIONI
ALLA CLASSE 17 E ALLA CLASSE 28 – A.A. 2005/2006**

Lo studente e la studentessa sono invitati a scaricare dal sito dell'Università www.unipr.it/studenti/modulistica oppure ritirare, presso la Segreteria Studenti, il modulo di domanda di immatricolazione da presentare successivamente ad una qualsiasi Agenzia della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza per il versamento della prima rata di tasse e contributi (€473,03).

Successivamente gli studenti sono invitati a consegnare alla Segreteria Studenti la stessa domanda di immatricolazione, e contestuale domanda d'esame indirizzata al Rettore recante l'attestato di versamento della prima

rata, allegando la seguente documentazione:

- autocertificazione del diploma di scuola secondaria superiore;
- due fotografie formato tessera, firmate dall'interessato/a;
- copia fotostatica di un documento di identità personale in corso di validità (carta d'identità o passaporto) comprensiva del numero del documento, data e luogo del rilascio;
- copia fotostatica del tesserino del codice fiscale;
- quietanza del pagamento della prima rata di tasse e contributi;
- permesso di soggiorno (per studenti extracomunitari);
- autocertificazione (su modulo fornito dalla Segreteria o scaricato dal sito internet dell'Ateneo) della condizione economica utile ad evitare la maggiorazione sulla seconda rata delle tasse.

Tasse universitarie ed esoneri

Le studentesse e gli studenti verranno informati, direttamente presso il recapito comunicato, dell'importo della seconda rata delle tasse universitarie (€345,66) più eventuale maggiorazione di €206,58 o 256,58 o 356,58) la cui scadenza è il 2.5.2006. Tale importo dovrà essere versato presso qualsiasi sportello bancario sul territorio nazionale. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali.

Chi presenta domanda per fruire di borsa di studio, esonero tasse ed altri benefici, dovrà attenersi alle modalità del relativo bando a disposizione presso lo Spazio Ricevimento Domande – ADSU – Vicolo Grossardi, 4 – PARMA - Tel. 05212139.

La modulistica è disponibile all'indirizzo Internet:

www.bandis2005.com

Gli uffici della **Segreteria Studenti** sono aperti al pubblico nei seguenti orari:

Lunedì - Martedì - Mercoledì - Venerdì	9.00 - 12.00
Giovedì	9.00 - 12.00 / 15.00 - 16.00

2.3. COME E' ORGANIZZATA

Le attività della Facoltà sono dirette da un Consiglio di Facoltà, presieduto dal Preside che è coadiuvato da un Consiglio di Presidenza. Le specifiche attività dei Corsi di Laurea sono coordinate dai rispettivi Consigli di Corso di Laurea.

Gli studenti e le studentesse della Facoltà eleggono i propri rappresentanti all'interno dei diversi organi collegiali.

Preside di Facoltà - *Prof. Alberto Guenzi*

Preside Vicario – *Prof. Paolo Andrei*

- Presidente del Consiglio dei Corsi di Laurea della Classe 17:
Prof. Gianpiero Lugli
- Presidente del Consiglio del Corso di Laurea della Classe 28:
Prof. Gilberto Seravalli

- Referente del Corso di Laurea in Economia Aziendale:
Prof. Antonello Zangrandi
- Referente del Corso di Laurea in Economia e Finanza:
Prof. Luciano Munari
- Referente del Corso di Laurea in Economia e Management:
Prof. Guido Cristini
- Referente del Corso di Laurea in Marketing:
Prof. Daniele Fornari
- Referente del Corso di Laurea in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione internazionale:
Prof. Alessandro Arrighetti.

Il personale dell'Ufficio di Presidenza è costituito da:

- Segretario di Presidenza: *Sig.a Milena Gherri* - tel.0521032453
- Segreteria di Presidenza: *Sig.a Tiziana Incerti Valli* - *Sig.a Barbara Violi* - *Sig.a Giuseppina Troiano* - *Sig.a Federica Bottazzi* - tel. 0521032455 - fax 0521032400 - E-mail: presecon@unipr.it

Le elezioni universitarie studentesche del marzo 2004 hanno determinato la seguente composizione dell'attuale rappresentanza degli studenti e delle studentesse nel Consiglio di Facoltà di Economia (CdF) e nei Consigli di Corso di Laurea (CCL):

**Lista Nuovo Ateneo – FUAN Destra Universitaria –
Universitari Democratici**

- Marmioli Massimo – tel. 0521 773344 – marmioli.massimo@studenti.unipr.it (CdF)
- Marmioli Fabio – tel. 0521 773344 – marmirolifabio@libero.it (CCL Cl. 17)

Lista Student Office

- Fantoni Jacopo – tel. 340.2203817 – j.l.fantoni@aliceposta.it (CdF e CCL Cl. 17)
- Pasimeni Virgilio – tel. 339.7898209 – pasimeni_omero@virgilio.it (CdF e CCL Cl. 17)
- Varacca Filippo – tel. 333.2070089 – varcesco@hotmail.com (CdF)
- Dalledonne Livio – tel. 347.2902047 – livd@inwind.it
- Salatiello Giuseppe – tel. 328.1158818 – rossobullok@katamail.com (CCL Cl. 17)

Lista UDU – Sinistra Studentesca

- Marinetti Aurelio – tel. 349.6057655 – aureliomarinetti@libero.it (CCL Cl. 35/28)

Gli studenti e le studentesse sono invitati a mettersi in contatto con i loro rappresentanti per chiedere informazioni sulle attività svolte e sulle deliberazioni dei Consigli di Facoltà e di Corso di Laurea, nonché per dare suggerimenti in merito ai vari problemi percepiti.

Lo STUDENT OFFICE è un'associazione, aperta a tutti gli studenti, che opera all'interno della Facoltà offrendo servizi gratuiti agli studenti. Presso lo Student Office è possibile trovare informazioni utili alla vita universitaria ed informazioni specifiche sui singoli corsi. Lo Student Office promuove anche iniziative di ateneo quali pre-corsi, incontri e cineforum. Ha sede in locali all'interno del chiostro cui si accede da Via D'Azeglio 85. Dispone di un sito web www.studentoffice.cjb.net e può essere contattato via e-mail all'indirizzo studentoffice_eco_pr@libero.it

2.4 COSA OFFRE

2.4.1. L'OFFERTA FORMATIVA

La nostra missione

La nostra missione è fornire strumenti per la comprensione del sistema economico e metodologie per intervenire da protagonisti nella gestione delle aziende.

Come la realizziamo

Per ottenere questo risultato occorre impadronirsi dei linguaggi che interpretano e spiegano l'economia e la gestione aziendale. Questi linguaggi appartengono a quattro ambiti disciplinari (materie economiche, economico-aziendali, giuridiche e quantitative).

Il processo di formazione deve avvenire nei tempi stabiliti dalla durata del percorso di studi, poiché solo se ci si laurea in tre anni si avrà la possibilità di intraprendere ulteriori percorsi formativi (oppure entrare nel mondo del lavoro) senza perdita di tempo.

Per questo la Facoltà ha riorganizzato la propria attività in funzione delle esigenze degli studenti. In particolare si adotta un modello che incentiva la frequenza alle lezioni, moltiplica le opportunità di verificare la propria preparazione, commisura i carichi di lavoro alla necessità di superare gli esami secondo le scadenze previste e allo stesso tempo consente di acquisire una preparazione rigorosa e solida. Le soluzioni proposte hanno radicalmente mutato le modalità di insegnamento e conseguentemente le modalità di apprendimento. In particolare si richiede una specifica attenzione nell'organizzare e dividere il tempo in funzione di una gamma di esperienze di apprendimento (la frequenza delle lezioni, la ripresa dei contenuti, la verifica in itinere della preparazione, la preparazione all'esame, l'uso dei laboratori, l'accesso alle risorse di saperi attraverso la biblioteca e l'aula multimediale). Ognuna di queste attività

presenta poi una struttura organizzativa definita che ne regola il corretto funzionamento.

Insomma la comunità dei docenti ha saputo riprogettare le proprie attività per offrire agli studenti non solo contenuti aggiornati e innovativi, ma anche modalità di trasmissione degli stessi coerenti con gli obiettivi della riforma in corso di attuazione.

Cosa ti offriamo

Le aree nelle quali un laureato in Economia può esercitare la sua professione sono l'amministrazione e controllo di gestione delle aziende, il marketing, la finanza, la libera professione, la ricerca economica e la partecipazione agli organismi di governo e privati per lo sviluppo della società.

Per consentirti di sviluppare competenze e capacità di lavoro in queste aree ti proponiamo cinque **Lauree triennali**:

- **Economia Aziendale (CLEA)**
- **Economia e Finanza (CLEF)**
- **Economia e Management (CLEM)**
- **Marketing (CLAM)**
- **Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale (CLES)**

A conclusione di ciascuno di questi percorsi formativi dovresti aver acquisito i modelli concettuali per interpretare i fenomeni economici e aziendali e le capacità di soluzione di problemi nell'area professionale che avrai scelto.

Per completare la tua formazione, al termine del triennio, potrai scegliere se proseguire con la frequenza di un Master, della durata di un anno, o di una laurea specialistica, della durata di due anni, tenendo presente che alcune materie studiate durante il Master potrebbero esserti riconosciute per il conseguimento di una laurea specialistica, attraverso il meccanismo dei crediti formativi.

La Facoltà propone numerosi **Master** che possono mutare nel tempo secondo le risorse disponibili ed in funzione delle esigenze che maturano nel mercato del lavoro. I Master attualmente istituiti sono i seguenti:

- **Commercializzazione e logistica dei prodotti agroalimentari**
- **Corporate banking**
- **Finanza per lo sviluppo**
- **International Business** (in collaborazione con l'Università di Dundee – Scozia)
- **Lavoro, welfare e risorse umane**
- **Sviluppo locale**

Al termine di ogni Master dovresti avere acquisito la capacità di operare con alta professionalità nel settore di attività prescelto.

Le **Lauree specialistiche** attualmente istituite dalla Facoltà sono:

- **Amministrazione e direzione aziendale**
- **Finanza e risk management**
- **Sviluppo locale, Cooperazione e Mercati Internazionali**
- **Trade marketing e Strategie Commerciali**

Al termine di ogni laurea specialistica dovresti aver acquisito gli approfondimenti teorici necessari per comprendere la natura degli attuali modelli interpretativi della realtà e per essere attore di cambiamento anziché interprete passivo.

Se poi, al termine della laurea specialistica vorrai continuare a studiare per migliorare le tue capacità di ricerca, la Facoltà ti mette a disposizione la possibilità di frequentare i seguenti **Corsi di Dottorato** triennali, a numero chiuso e con ammissione tramite concorso:

- **Determinazione e comunicazione del valore nelle aziende**
- **Economia delle aziende e delle amministrazioni pubbliche**
- **Economia politica e finanza pubblica**
- **Mercati e intermediari finanziari**
- **Geopolitica geostrategia e geoeconomia**

Al termine dei corsi di dottorato dovresti avere sviluppato capacità di ricerca e di elaborazione concettuale che ti serviranno per intraprendere una carriera scientifica nelle Università o nei centri di ricerca di imprese industriali e commerciali, intermediari finanziari, enti pubblici, associazioni di categoria, società di consulenza.

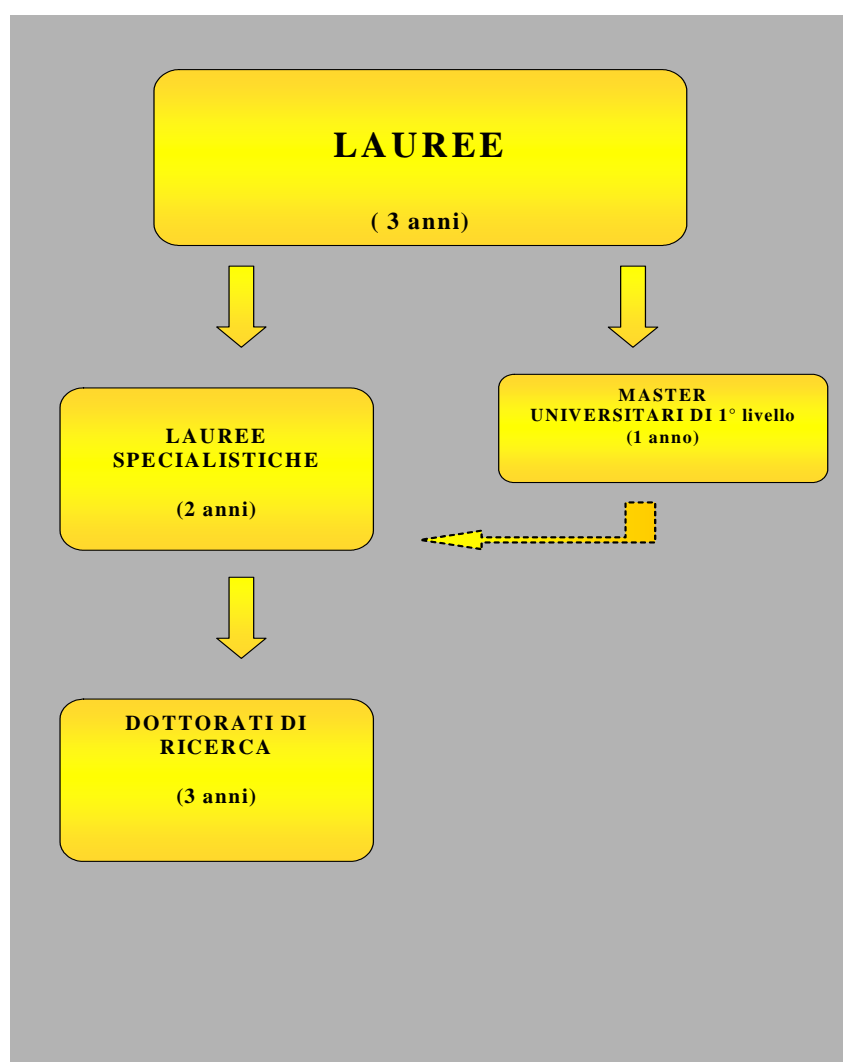
L'offerta formativa complessiva prevede anche l'istituzione dei seguenti **Corsi di perfezionamento**

- **Marketing Management**
- **Consulenza avanzata nel comparto assicurativo**
- **Consulenza globale alla clientela retail**
- **Finanza immobiliare**
- **Esperto in gestione nel settore distribuzione beverage**

Tali corsi mirano a fornire competenze distintive ai partecipanti secondo un progetto didattico fondato su problematiche mirate e su management tools specifici. Questi corsi si rivolgono sia ai laureati di Economia sia ai laureati di altre Facoltà, che intendono integrare le loro competenze per accedere più facilmente al mercato del lavoro.

Per approfondimenti sull'offerta formativa delle Lauree Specialistiche e del post-laurea si rimanda alle apposite Guide predisposte dalla Facoltà di Economia.

I PERCORSI FORMATIVI



2.4.2 OPPORTUNITA' FORMATIVE COLLATERALI

PROGRAMMA SOCRATES / ERASMUS

SOCRATES è il programma di azione dell'Unione Europea per la cooperazione nel settore dell'istruzione. Il programma riguarda i paesi dell'Unione Europea, nonché l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia e i PECO. Socrates differisce dalle iniziative comunitarie precedenti poiché comprende tutti i tipi e i livelli d'istruzione nell'ambito di un unico programma di cooperazione europea inteso a promuovere il concetto di apprendimento durante tutto l'arco della vita in una prospettiva di integrazione e di scambio culturale tra le università dei Paesi partecipanti.

Tra gli obiettivi globali del programma Socrates vanno qui ricordati quelli di:

- sviluppare la dimensione europea dell'istruzione a tutti i livelli in modo da rafforzare lo spirito di cittadinanza europea, valorizzando il patrimonio culturale di ogni Stato membro;
- incoraggiare la mobilità degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di compiere parte degli studi in uno Stato membro, al fine di contribuire al consolidamento della dimensione europea dell'istruzione;
- incoraggiare il riconoscimento accademico di diplomi, periodi di studio ed altre qualifiche, allo scopo di facilitare lo sviluppo di un'area europea aperta per la cooperazione in materia di istruzione;
- sviluppare la mobilità dei docenti al fine di promuovere scambi di informazioni ed esperienze affinché il confronto tra sistemi di istruzione negli Stati membri diventi una fonte di arricchimento e di stimolo reciproco.

Con riferimento alla mobilità studenti e studentesse, il programma Socrates ha incorporato le caratteristiche del programma ERASMUS (European Community Action Scheme for the Mobility of University Students), le cui prime due fasi si sono svolte nel periodo 1987-94 e che resta come denominazione del tipo di azione indicata.

In questo ambito sono concesse borse di studio a studenti e studentesse universitari per svolgere in una Università, o Istituzione d'Insegnamento Superiore, di un altro Paese dell'Unione Europea un periodo di studi che costituisca parte riconosciuta del titolo di studio/qualifica rilasciati dall'Università di origine.

Scopo delle borse di studio è quello di contribuire a coprire il differenziale di spese che lo studente o la studentessa dovrà sostenere recandosi all'estero rispetto al suo mantenimento in Italia.

Le borse sono concesse per un trimestre, semestre, o un anno accademico, a studenti e studentesse dei Corsi di laurea, delle Scuole a fini speciali, delle Scuole di specializzazione ed ai dottorandi (Dottorato di ricerca), per seguire o svolgere presso un'Università dei Paesi della Unione Europea:

- uno o più corsi istituzionali;
- tesi di laurea o parte di essa;
- attività proprie del corso di dottorato di ricerca.

La possibilità per l'Ateneo di partecipare al programma e di erogare le borse di studio è condizionata dall'approvazione di un Contratto Istituzionale che viene presentato all'Unione Europea dopo aver concordato con altre Università o Istituzioni di insegnamento superiore estere il numero massimo di studenti e studentesse che potranno usufruire del programma di mobilità su basi di reciprocità. Tale procedura è dovuta al fatto che il programma Socrates/Erasmus prevede che gli studenti e studentesse comunitarie possano frequentare i corsi in sedi universitarie estere sostenendo solo le spese di iscrizione presso la propria Università di origine e ciò nonostante i differenziali di costi tra le varie sedi Universitarie, spesso di entità assai rilevante.

Le borse di studio vengono assegnate per concorso bandito dall'Ateneo, con affissione nelle bacheche delle varie Facoltà non appena ottenuta l'approvazione del Contratto Istituzionale dalla Unione Europea.

Per l'a.a. 2005/2006 il Bando con le modalità di partecipazione sarà pubblicato presumibilmente nel mese di Dicembre 2005 e le domande avranno scadenza febbraio 2006 (orientativamente).

In occasione dell'uscita del Bando gli studenti e le studentesse sono pregati di consultare la Bachecca ERASMUS posizionata nell'atrio della Facoltà e di partecipare alle riunioni di orientamento durante le quali

verranno fornite maggiori informazioni.

La selezione avverrà sulla base di una graduatoria di merito (votazione media relativamente agli esami sostenuti e numero esami sostenuti per anno di corso) e di una verifica della conoscenza linguistica del candidato, che ne attesti l'idoneità.

Le informazioni rilevanti saranno disponibili sulle pagine web:

- dell'Unione Europea:
<http://europa.eu.int/en/comm/dg22/socrates.html>
- dell'Ateneo (informazioni generali sul programma, gli importi delle Borse, i documenti necessari, le informazioni pratiche, ecc.):
<http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>
- sulle pagine web dedicate alla Facoltà (informazioni aggiornate relative alle modalità di selezione, alle sedi estere disponibili, agli esami ad oggi convalidati, alle procedure di convalida degli esami sostenuti all'estero, alle date importanti, ecc. ecc.):
<http://economia.unipr.it/>

Per ulteriori informazioni nonché per ritirare i moduli di partecipazione, gli studenti e le studentesse possono rivolgersi al:

Servizio Scambi Culturali - Ufficio Socrates/Erasmus
via Università 12
tel. 0521904289

<http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>

Per ottenere il riconoscimento accademico degli esami sostenuti all'estero è necessario preparare un Learning Agreement (Contratto di Studio), secondo quanto definito nello schema **ECTS (European Credit Transfer System)**. Copia del Learning Agreement, approvato dall'apposita commissione di facoltà secondo le modalità ECTS sotto indicate, dovrà essere consegnata alla segreteria studenti prima della partenza.

A partire dall'a.a. 1998/1999 la Facoltà di Economia ha introdotto il sistema ECTS per gli studenti e le studentesse interessate alla mobilità nell'ambito del Programma ERASMUS (sia in entrata che in uscita), implementato dall'Unione Europea per facilitare il riconoscimento

dei titoli e degli esami sostenuti presso Università straniere.

L'ECTS è un modello di assegnazione e trasferimento dei Crediti di studio, pensato per favorire i processi di riconoscimento accademico fra i diversi Atenei europei attraverso un meccanismo di applicazione generalizzato, ed è teso a migliorare la trasparenza dei programmi didattici e i risultati ottenuti dagli studenti e dalle studentesse.

PROGRAMMA SOCRATES / LEONARDO

Nell'ambito del programma Socrates è previsto un programma d'azione, denominato Leonardo, per l'attuazione di una politica di formazione professionale dell'Unione Europea che ha, tra gli altri, l'obiettivo di favorire lo sviluppo della cooperazione Università - Impresa con particolare riferimento agli aspetti tecnologici. Esso prevede il finanziamento di borse di studio per consentire a studenti e studentesse e neolaureati e neolaureate di compiere un periodo di tirocinio presso imprese situate in altri Stati membri della UE.

Per ottenere l'assegnazione di una borsa Leonardo è indispensabile avere una buona conoscenza della lingua del Paese in cui si intende compiere lo stage (ovvero della lingua inglese).

Per ulteriori informazioni gli studenti e le studentesse sono invitate a rivolgersi presso:

**Ufficio Socrates/Erasmus
via Università 12
tel.:0521904289**

<http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>

STAGES PRESSO IMPRESE

L'Ateneo ha reso operativo "Labor UP" un laboratorio di orientamento, formazione ed accompagnamento dall'Università al lavoro finalizzato alla promozione e all'attivazione di stage all'interno di imprese

distribuite sull'intero territorio nazionale.

Lo studente o il laureato che abbia già individuato l'Azienda o l'Ente presso cui effettuare lo stage dovrà attenersi alle informazioni ed alle modalità indicate sul sito Internet della Facoltà: <http://economia.unipr.it/procedura.asp>

oppure rivolgersi a Labor UP che si occuperà di promuovere il curriculum del candidato presso le imprese, tenendo conto delle aspirazioni, attitudini, caratteristiche e capacità personali.

Per informazioni, gli interessati possono rivolgersi a *Labor UP* (Laboratorio di orientamento post laurea dell'Università di Parma) ai seguenti recapiti:

Labor UP
Tel.:0521032023 fax 0521032025
e-mail laborup@unipr.it
www.unipr.it/laborup

2.4.3 COME TI AIUTIAMO A LAUREARTI

Uno degli obiettivi fondamentali della Facoltà di Economia è *creare le condizioni affinché gli studenti:*

- *si laureino nei tre anni previsti dal corso di studi;*
- *acquisiscano una preparazione adeguata per entrare rapidamente nel mondo del lavoro.*

Di conseguenza, uno degli aspetti che la Facoltà ha curato con maggiore attenzione è l'organizzazione della didattica al fine di migliorarne la qualità e nello stesso tempo di facilitare il lavoro richiesto agli studenti attraverso:

1) La concentrazione dei tempi di permanenza in università (3 giorni su 7)

Le lezioni sono state concentrate in **tre giorni consecutivi** (in alcuni periodi del secondo e del terzo anno saranno due giorni consecutivi) con orario pieno dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 16 (eccezionalmente fino alle 18). Ciò ti consente di:

- non avere tempi di attesa tra una lezione e quella successiva,
- organizzare meglio i trasferimenti (aspetto utile soprattutto se risiedi fuori Parma),
- avere a disposizione non meno di 4 giorni alla settimana per studiare.

Di seguito è riportato il prospetto delle giornate di lezione dei vari anni. Il dettaglio dei corsi verrà reso noto sul sito e nella bacheca degli orari della Facoltà.

IL CALENDARIO DIDATTICO DEL PRIMO ANNO

CLEA, CLEF, CLAM, CLEM

Primo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

Secondo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

CLES

Primo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

Secondo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

IL CALENDARIO DIDATTICO DEL SECONDO ANNO

CLEA, CLEF, CLAM, CLEM

Primo Semestre: Giovedì, Venerdì e Sabato.

Secondo Semestre: Giovedì e Venerdì.

CLES

Primo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

Secondo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

IL CALENDARIO DIDATTICO DEL TERZO ANNO

CLEA

Primo Semestre: Martedì, Mercoledì e Giovedì.

Secondo Semestre: Martedì, Mercoledì e Giovedì.

CLEF

Primo Semestre: Lunedì, Martedì e Mercoledì.

Secondo Semestre: Lunedì e Martedì e Mercoledì.

CLAM, CLEM

Primo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

Secondo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

CLES

Primo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

Secondo Semestre: Mercoledì, Giovedì e Venerdì.

2) La razionalizzazione dei carichi di studio

I docenti della Facoltà si sono impegnati da tempo in una intensa attività di coordinamento dei corsi e di razionalizzazione dei contenuti degli insegnamenti, in modo da concentrare l'attenzione sui concetti fondamentali e rinviare gli approfondimenti ai bienni specialistici. Ciò consente di fornire agli studenti le conoscenze essenziali richieste dal mondo del lavoro agevolando l'attività di studio e creando le condizioni per rispettare i tempi di conseguimento della laurea.

3) La riorganizzazione degli esami

Per facilitare e accelerare il superamento degli esami si sono invitati i docenti ad effettuare prove intermedie durante i corsi e/o a suddividere i corsi annuali in due semestrali. Ciò mira a ridurre il carico di studio per la preparazione di ogni esame con l'ulteriore vantaggio di migliorare la verifica dell'apprendimento da parte degli studenti.

4) Lo sdoppiamento/triplicazione dei corsi più affollati

Per agevolare la frequenza delle lezioni si è provveduto allo sdoppiamento ed alla triplicazione dei corsi del primo e del secondo anno. Ciò riduce l'affollamento delle aule e favorisce la possibilità di apprendimento.

5) La valutazione della didattica

Da anni la Facoltà di Economia ha introdotto i questionari di valutazione della didattica. Al termine di ogni corso, sarai invitato a rispondere ad un questionario anonimo in cui si chiedono valutazioni sulla qualità della didattica, sull'impegno dimostrato dal docente e sui problemi eventualmente incontrati nel seguire le lezioni. L'analisi delle risposte al questionario consente al docente di realizzare un miglioramento continuo dell'attività didattica.

6) Il monitoraggio e assistenza durante il percorso formativo di ogni studente

La Facoltà sta sperimentando un sistema innovativo di monitoraggio del numero degli esami sostenuti da ogni studente nel corso di ogni anno accademico. L'obiettivo è seguire gli studenti che hanno difficoltà nel mantenere un adeguato ritmo di superamento degli esami, aiutandoli con interventi di sostegno per superare i problemi incontrati.

7) I consigli per l'uso

I docenti della Facoltà hanno elaborato un elenco di “regole d'oro” (v. § 2.5.1) che ti potranno servire per affrontare gli studi universitari. Apparentemente possono apparire ovvie, ma la nostra esperienza dimostra che non lo sono. Se le seguirai il tuo lavoro sarà certamente facilitato.

8) La lezione zero

Prima di iniziare le lezioni, alcuni docenti della Facoltà si sono impegnati ad incontrare a gruppi i nuovi iscritti, al fine di illustrare loro più analiticamente di quanto si possa fare in una guida scritta, le caratteristiche dello studio in Università, le materie che vengono proposte, le caratteristiche e la localizzazione delle aule e dei servizi messi a disposizione degli studenti (biblioteca, laboratorio di informatica, front office, ecc.). Ciò dovrebbe metterti fin da subito in grado di sfruttare pienamente, e a tuo vantaggio, i servizi a tua disposizione, senza perdite di tempo dovute all'iniziale disorientamento che accompagna il passaggio dalla Scuola Media Superiore all'Università.

Cosa ti chiediamo

Il successo della nostra offerta formativa dipende anche dall'impegno con il quale affronterai i tuoi studi. Ti chiediamo pertanto di assumerti seriamente la responsabilità della tua formazione, nel tuo stesso interesse, chiedendo tutto l'aiuto che ti serve, non scoraggiandoti di fronte alle inevitabili difficoltà, facendo il possibile per rispettare le scadenze degli esami, verificando che le promesse che ti vengono fatte siano rispettate.

2.5. INDICAZIONI PER L'USO

2.5.1. ALCUNI CONSIGLI

Uno dei principali obiettivi della Facoltà è di agevolarti nella fase di apprendimento e di facilitare la conclusione del tuo percorso didattico nel periodo stabilito di tre anni accademici anche per consentirti l'accesso, senza spreco di tempo, alle Lauree specialistiche ed ai corsi Master organizzati dalla Facoltà e da altre istituzioni. Ecco **tre consigli** per aiutarti a raggiungere questi obiettivi.

Non basta programmare di laurearsi per riuscirci. Tuttavia, senza una programmazione dell'impegno universitario e delle scadenze, non ci si laurea né presto né bene. Il primo consiglio dunque riguarda proprio la programmazione.

Consiglio 1: Programma il tuo corso di studi in anticipo

- Stabilisci in anticipo quali esami intendi sostenere in ogni anno accademico e quando (in quale sessione di esame) intendi sostenerli. Nel predisporre la 'tabella di marcia', informati sui cambiamenti introdotti dalla riforma dell'Università.
- Una programmazione è efficace se fissa obiettivi realistici. Sostenere tanti esami tutti insieme è chiaramente impossibile; devi pensarli in successione. Dall'altro lato, stabilire come obiettivo un numero di esami troppo basso porta dritto fuori corso.
- Se non riesci a rispettare la tabella di marcia, modificala rapidamente incorporando eventuali ritardi e se possibile un piano per recuperare. Ricorda che l'eventuale accumulo di ritardi nella tabella di marcia, se non motivato da eventi straordinari, ha di solito a che vedere con il tuo modo di studiare. Quindi, se rimani indietro con gli esami, inutile fissare un numero di esami irrealisticamente elevato per recuperare il tempo perduto, se non ti sei prima chiesto perché sei rimasto indietro. Stabilire un piano non credibile ha effetti controproducenti sulla tua motivazione allo studio e sul rendimento agli esami successivi.

- Per laurearti devi sostenere una prova finale. Nella progettazione del tuo impegno dell'ultimo anno, lascia il tempo necessario per questo lavoro.

L'apprendimento non avviene per caso, ma costa fatica. Se organizzi efficacemente il modo di apprendere, risparmi fatica ed eviti frustrazione. Per questo il consiglio 2 riguarda l'organizzazione del tuo tempo e le modalità dell'apprendimento.

Consiglio 2: Organizza il tempo e le modalità di studio

- La frequenza delle lezioni ti consente di portare avanti la preparazione dei vari esami il più possibile in parallelo. Quando si avvicina il momento dell'esame, è tuttavia opportuno concentrare l'attenzione sullo specifico esame che devi sostenere.
- Se frequenti, sei agevolato nell'apprendimento perché puoi sentirti raccontare dal vivo un'anticipazione e un riassunto di quello che poi imparerai dai libri. E' come andare a sentire un concerto prima di ascoltare un CD.
- Rileggi con attenzione e costanza gli appunti di lezione già durante la settimana. Se possibile, gli appunti di una lezione dovrebbero essere riletti e studiati prima dello svolgimento della lezione successiva. Ricorda che le lezioni si tengono in tre giorni consecutivi.
- Integra gli appunti di lezione con le letture indicate dal docente. Le letture consigliate possono essere utilmente studiate nei giorni della settimana liberi da lezioni e nel fine settimana.
- I non frequentanti devono percorrere la strada più lunga, e cioè imparare esclusivamente dai libri. Non frequentare non è però una condanna definitiva ad andare fuori corso e ad impiegare un tempo più lungo a completare gli studi. I corsi sono concepiti per poter essere fruiti anche da chi sia impossibilitato a seguire le lezioni. In particolare, non ci sono nozioni segrete comunicate solo a chi frequenta, né appelli più facili per i frequentanti. Tutti gli esami presentano lo stesso grado di difficoltà, indipendentemente dall'appello.
- Per tutti, esistono prove intermedie e verifiche periodiche della preparazione 'lungo la strada'. Non lasciarti sfuggire l'occasione di partecipare.

- Altri materiali didattici (come lucidi, domande degli esami passati, ed esercizi) che il docente ritenga opportuno utilizzare durante il corso saranno disponibili a tutti presso il sito Web relativo al corso o nell'Ufficio Fotocopie. Indicazioni specifiche saranno fornite dai singoli docenti.
- La Facoltà ti mette inoltre a disposizione servizi e strutture parallele come la biblioteca, l'aula multimediale, e il laboratorio di informatica per agevolarti nell'apprendere

Infine, iscriversi all'Università non è una traversata o arrampicata solitaria. Il Consiglio 3 riguarda appunto l'aspetto sociale e comunitario della vita universitaria.

Consiglio 3: Rapportati con gli altri, dà e chiedi aiuto quando serve

- "Gli altri" dentro l'Università sono, prima di tutto, i tuoi docenti e i tuoi colleghi (oltre naturalmente alla tua famiglia). In quanto studente, hai diritti e doveri nei loro confronti.
- Hai il diritto di ottenere l'attenzione dei docenti della Facoltà durante il loro orario di ricevimento, sia per chiarimenti di carattere didattico che per consigli pratici sulla programmazione del tuo tempo. Prima di andare a parlare con loro, hai il dovere di "istruire le pratiche", cioè di considerare individualmente le potenziali soluzioni del problema che ti stai ponendo.
- Non accumulare un lungo elenco di argomenti didattici da chiarire. Invece, utilizza attivamente e responsabilmente l'orario di ricevimento dei docenti della Facoltà di settimana in settimana. I docenti sono lieti di (e tenuti a) dedicarti tutta la loro attenzione nell'orario specificato, per aiutarti a comprendere parti del programma che siano ancora non sufficientemente chiare dopo la rilettura degli appunti e lo studio del libro di testo.
- Studiare o almeno ripassare e ripetere gli argomenti principali con qualcuno è molto importante. Il confronto con i tuoi colleghi ti consente una comprensione più completa delle materie studiate e una puntuale individuazione degli eventuali punti deboli della tua preparazione in tempo utile (cioè prima dell'esame).
- Il tempo che "perdi" oggi nello studiare, ripassare o ripetere con un tuo collega ti potrà essere restituito domani quando sarai tu ad

avere bisogno di spiegazioni e chiarimenti in un'altra occasione.

2.5.2 RISORSE E SERVIZI

Biblioteca e aula multimediale

La Biblioteca Generale della Facoltà si offre ai suoi utenti in una veste profondamente rinnovata sia dal punto di vista logistico sia strutturale. Ha sede in un edificio di recente ristrutturazione (ex San Pier Damiani) adiacente il plesso principale della Facoltà dotato di 6 Sale di Consultazione con circa 300 posti a sedere. Diverse di queste Sale sono attrezzate per il collegamento ad Internet (oltre 50 postazioni) e sono predisposte per l'uso dei PC portatili degli utenti.

Nel seminterrato dell'edificio principale della Facoltà resta in funzione anche una Sala Multimediale della Biblioteca a sua volta dotata di 42 postazioni collegate in Rete.

La nuova sede della Biblioteca è aperta sei giorni la settimana sino a tarda sera e il sabato mattina con i seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 22,30 ad orario continuato e il sabato dalle 9 alle 13.

L'accesso alla Biblioteca avviene attraverso un badge magnetico rilasciato alla Reception.

La Biblioteca è ricca di una collezione specializzata nelle discipline aziendali, economiche, giuridiche, storico-sociali e statistico-matematiche che assomma ad oltre 120.000 volumi, 800 titoli di riviste correnti e ben 3.000 in formato elettronico. Tutte le letture "consigliate" e i libri di testo adottati all'interno dei diversi corsi di laurea attivati presso la Facoltà sono disponibili in più copie e liberamente consultabili.

Buona parte dei libri e delle riviste della Biblioteca sono disponibili all'interno delle Sale direttamente a scaffale e, per questo, liberamente consultabili da tutti gli utenti. I libri, in particolare, sono collocati per discipline secondo il sistema di Classificazione Decimale Dewey. Alla consultazione diretta da parte dell'utente del materiale cartaceo tradizionale (libri, riviste, annuari ecc) si affianca in maniera sempre più massiccia la possibilità dell'accesso a materiale informativo in formato elettronico: banche dati, bibliografiche e numeriche, sia su CD-Rom sia on-line, e differenti testi elettronici (riviste, working papers, leggi, ecc.).

Ai tradizionali servizi di consultazione e prestito delle ricche collezioni si affiancano nuovi servizi quali:

- la pagina web (consultabile alla pagina http://swrwebeco.econ.unipr.it/pls/portal30/universita.bib84.home_page) con la quale la Biblioteca:
 - fornisce informazioni aggiornate sui servizi attivi e disponibili;
 - rende consultabile l'archivio dei materiali didattici disponibili in formato elettronico;
 - individua risorse di rete selezionate utili alla ricerca;
 - mette a disposizione gli strumenti più aggiornati per l'accesso alle diverse fonti informative specialistiche;
- Il servizio di prestito interbibliotecario e di *document delivery*, attraverso il quale è possibile che la Biblioteca Generale richieda in prestito ad altre biblioteche o a fornitori commerciali libri e fotocopie di articoli di riviste non presenti nella collezione e non recuperabili sul territorio cittadino;
- Il servizio di orientamento alla ricerca bibliografica e documentaria che offre agli utenti consulenza nella fruizione degli OPAC (cataloghi in rete delle biblioteche), nella consultazione delle banche dati in rete e su cd rom, nella ricerca e nell'individuazione del materiale bibliografico più idoneo attraverso l'impiego di repertori e bibliografie generali e specialistiche. Offre, infine, un supporto per l'elaborazione di bibliografie specializzate a tema per tesisti, per ricercatori e docenti della Facoltà;
- I servizi di Rete che danno la possibilità di prenotare via web il prestito dei libri posseduti dalla Biblioteca, di consultare la collezione digitale e di accedere alla Rete Internet.

Il Laboratorio di Informatica didattica

Il Laboratorio di Informatica Didattica (LID) è collocato insieme alla Biblioteca Generale nel nuovo edificio (ex San Pier Damiani) e ad esso si accede mediante la stessa tessera di accesso alla biblioteca. Il LID coordina e svolge funzioni di assistenza per l'utilizzo delle risorse informatiche, oggi di fondamentale importanza nel mondo dello studio e del lavoro.

L'organizzazione di corsi di informatica di base sull'utilizzo dei principali prodotti software e sui servizi utilizzabili tramite le attrezzature del Laboratorio stesso, consente un miglioramento del lavoro di studio e di ricerca, attraverso il corretto apprendimento ed uso dei più recenti

strumenti informatici di supporto allo studio universitario.

Le risorse del LID permettono, attraverso l'accesso alle risorse web, una veloce e precisa raccolta di dati e materiale, la predisposizione di elaborati statistici, grafici e multimediali, fino alla stesura definitiva della propria tesi di laurea o di altri elaborati didattici e di ricerca.

L'aula didattica (principalmente impiegata per lezioni, corsi e masters) offre 30 postazioni ad uso didattico dotate di S.O. Windows XP e applicativi Office 2003 (Word, Excel, Power point, Access, Front Page) con software Winzip 9.0, Adobe Acrobat, SPSS, Internet Information Service, con 1 PC ad uso riservato al docente (interfacciabile con lavagna luminosa e videoproiettore).

Il LID fornisce il supporto informatico necessario al buon funzionamento dei computer installati in tutte le aule utilizzate dai docenti della Facoltà per la didattica e gestisce le tre postazioni (bacheche elettroniche) installate nell'atrio principale della Facoltà e messe a disposizione degli studenti per iscrizione esami, controllo risultati, visualizzazione degli avvisi dei docenti, consultazione materiali didattici, ecc.

Il LID gestisce inoltre, in collaborazione con la Biblioteca, i siti della Facoltà.

Junior Enterprise

Junior Enterprise Parma è una società formata esclusivamente da studenti e studentesse universitarie, desiderosi di applicare le conoscenze acquisite, che collabora con l'Università e con imprese locali e nazionali e si occupa di ricerche di mercato, organizzazione di eventi e convegni, studi di fattibilità e svolge attività di marketing, selezione del personale, contabilità, gestione delle risorse umane, attraverso una continua attività organizzata in team (capacità fondamentale richiesta dalle aziende!).

La Junior consente alla studentessa ed allo studente di:

- completare la formazione universitaria con la diretta esperienza nel mondo del lavoro;
- venire a conoscenza delle problematiche legate alla gestione ed organizzazione di società;
- crescere professionalmente;
- imparare a lavorare in squadra;
- conoscere tanta gente;
- organizzare il proprio tempo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi al primo piano della Sede Centrale

della Facoltà di Economia, accanto all'aula D.

Junior Enterprise Parma S.c.r.l.
c/o Facoltà di Economia – Università degli studi di Parma
Via Kennedy, 6
Tel. 0521.032401 - 0521.206651 - Fax 0521.282846
E-mail info@jparma.it
<http://www.jeparma.it>
“L’entusiasmo di mettersi in pratica”

C.U.S.

Il Centro Universitario Sportivo di Parma promuove e organizza la pratica sportiva propedeutica e agonistica degli studenti universitari. Organizza:

- corsi propedeutici allo sport;
- campionati interfacoltà;
- campionati nazionali universitari
- vacanze sportive studenti (estive ed invernali);
- attività sportive-culturali.

Per informazioni rivolgersi a:

Segreteria CUS
Parco Area delle Scienze, 95 - Campus Universitario
Tel 0521905532 Fax. 0521905530

Coro “I. PIZZETTI”

E’ attivo presso l’Istituto di Musicologia (via Cavour, 28) il CORO *I.PIZZETTI*. La musica polifonica è qui occasione di scambi interpersonali amichevoli e piacevoli. Non è richiesta alcuna formazione musicale specifica, ma solo l’impegno bisettimanale (Lunedì e Giovedì ore 21.00-23.00).

Per ogni informazione telefonare ai numeri:

Tel. 0521281248 - 0521283166.

Servizio casa

Per gli studenti non residenti a Parma e che necessitano di supporti di carattere logistico l'Università di Parma prevede due principali servizi:

- l'*accommodation* attraverso l'assegnazione di alloggi universitari;
- il monitoraggio dell'offerta di alloggi privati.

Per informazioni è possibile rivolgersi a:

- lo sportello "Università casa" che fornisce indicazioni e supporto agli studenti per la ricerca di un alloggio privato;
- l'Azienda per il Diritto allo Studio Universitario (ADSU) che gestisce il servizio mensa e gli alloggi agli studenti.

***Maggiori informazioni
sui servizi offerti agli studenti
si trovano alla pagina web:
<http://www.unipr.it/studenti/iscritti/>***

2.6 IL CALENDARIO dell'ATTIVITA' DIDATTICA (a.a.2005/2006)

PRIMO SEMESTRE			
Lunedì 19.09.2005	>	Sabato 22.10.2005	Lezioni del 1° semestre 1° periodo (5 settimane)
Lunedì 24.10.2005	>	Giovedì 27.10.2005	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
<i>24-28 ottobre 2005</i>			<i>Lauree – sessione autunnale</i>
Venerdì 28.10.2005	>	Venerdì 04.11.2005	Esami di profitto e idoneità – sessione autunnale (n. 1 appello)
Lunedì 7.11.2005	>	Sabato 10.12.2005	Continuazione lezioni del 1° semestre 2° periodo (5 settimane)
Lunedì 12.12.2005	>	Mercoledì 21.12.2005	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
<i>12-16 dicembre 2005</i>			<i>Lauree – 1° appello sessione invernale</i>
Giovedì 22.12.2005	>	Venerdì 06.01.2006	Vacanze natalizie (ricevimento sospeso)
Lunedì 9.01.2006	>	Venerdì 17.02.2006	Esami di profitto e idoneità – sessione invernale (n. 3 appelli)
<i>13-17 febbraio 2006</i>			<i>Lauree – 2° appello sessione invernale</i>

SECONDO SEMESTRE			
Lunedì 20.02.2006	>	Sabato 25.03.2006	Lezioni 2° semestre 1° periodo (5 settimane)
Lunedì 27.03.2006	>	Venerdì 31.03.2006	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
<i>27-31 marzo 2006</i>			<i>Lauree – sessione primaverile</i>
Lunedì 3.04.2006	>	Venerdì 7.04.2006	Esami di profitto e idoneità – sessione primaverile (n. 1 appello)
Lunedì 10.04.2006	>	Mercoledì 12.04.2006	Continuazione lezioni del 2° semestre 2° periodo (0.5 settimane)
Giovedì 13.04.2006	>	Mercoledì 19.04.2006	Vacanze pasquali <i>(ricevimento sospeso)</i>
Giovedì 20.04.2006	>	Sabato 20.05.2006	Continuazione lezioni del 2° semestre 2° periodo (4.5 settimane)
Lunedì 22.05.2006	>	Venerdì 26.05.2006	Eventuali recuperi lezioni e preappelli
Lunedì 29.05.2006	>	Venerdì 14.07.2006	Esami di profitto e idoneità – sessione estiva (n. 3 appelli)
<i>10-14 luglio 2006</i>			<i>Lauree – sessione estiva</i>
Lunedì 17.07.2006	>	Venerdì 1.09.2006	Sospensione dell'attività didattica
Lunedì 04.09.2006	>	Venerdì 15.09.2006	Esami di profitto e idoneità – prolungamento sessione estiva (n. 1 appello)

3. I PERCORSI FORMATIVI

3.1 I CORSI DI LAUREA TRIENNALI

A. LE LAUREE TRIENNALI DELLA CLASSE DI STUDIO 17

Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I corsi di laurea in Economia Aziendale (CLEA), Economia e Finanza (CLEF), Economia e Management (CLEM) e Marketing (CLAM), appartengono alla Classe di Studio 17, Scienze dell'economia e della gestione aziendale. Data la loro affinità e la necessità di partire da una base di strumenti e conoscenze comuni, sono composti da due anni comuni e si differenziano soltanto per le materie impartite nel terzo anno. Ciò amplia le opportunità di esiti occupazionali per gli iscritti ai quattro corsi di laurea, non rinunciando a fornire una specializzazione spendibile in alcuni campi di attività specifici.

Il percorso comune ai quattro corsi di laurea è composto da due anni con finalità formative diverse.

Il primo anno è il periodo in cui vengono forniti gli **STRUMENTI** concettuali di base per la comprensione dei fatti economici e del comportamento delle aziende.

Al termine di questo anno, gli studenti che avranno seguito tutti i corsi e sostenuto i relativi esami avranno acquisito “i ferri del mestiere” ossia i riferimenti logici e le basi metodologiche per proseguire negli studi degli anni successivi.

Il secondo anno è il periodo in cui vengono acquisite le **CONOSCENZE COMUNI** ossia i modelli di riferimento che tutti i laureati in economia con un taglio aziendalistico devono conoscere.

Al termine di questo anno, gli studenti che avranno seguito tutti i corsi e sostenuto i relativi esami avranno acquisito un bagaglio di conoscenze indispensabili per comprendere il comportamento delle aziende

e del sistema economico, sulla base anche degli strumenti concettuali acquisiti nel primo anno.

Il terzo anno è invece dedicato alla **DIFFERENZIAZIONE** dei percorsi formativi, garantendo le specificità necessarie a sviluppare competenze e conoscenze adatte a costruire le figure professionali nel campo dell'amministrazione aziendale, delle finanze, del marketing e del management.

Parallelamente ai corsi curriculari, lo studente - dal primo al terzo anno, a sua discrezione - potrà maturare i crediti relativi ad attività liberamente scelte ed alle idoneità di lingua e di informatica.

Riassumendo, dunque:

- il primo anno è l'anno degli **STRUMENTI**;
- il secondo anno è l'anno delle **CONOSCENZE COMUNI**;
- il terzo anno è l'anno della **DIFFERENZIAZIONE** dei percorsi formativi.

Sembra ovvio che, per raggiungere gli obiettivi formativi di tutti e quattro i corsi, ti si chieda di impegnarti a rispettare la sequenza degli insegnamenti e degli esami, che sono stati collocati in un anno o in un semestre, piuttosto che in un altro, con precise finalità didattiche.

Di seguito vengono riportati la descrizione degli obiettivi e dei contenuti dei quattro corsi di laurea della Classe 17, lo schema degli insegnamenti e delle altre attività formative.

Si richiama l'attenzione degli studenti che si immatricolano al primo anno di corsi di laurea triennale, sul fatto che i relativi ordinamenti didattici potranno subire modificazioni conseguenti all'applicazione del D.M. 270/04.

Corso di laurea in
ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)

Obiettivi

Il corso si propone di formare laureati in grado di affrontare le problematiche gestionali delle imprese, degli enti pubblici e delle aziende non profit con particolare riferimento ai sistemi direzionali, contabili e di controllo. La formazione è orientata a sviluppare una conoscenza complessiva dell'azienda, utile per rivestire specifiche funzioni di responsabilità.

Formazione

I laureati del corso sono portati a sviluppare le proprie conoscenze, circa le metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche, quantitative. Nell'area delle discipline aziendali, in particolare, la formazione si articola sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per comparti produttivi (manfatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione) e consente di acquisire adeguate conoscenze del sistema di rilevazione aziendale, dei criteri di interpretazione dei bilanci di esercizio e dei sistemi di controllo della gestione nonché di possedere specifiche conoscenze su operazioni aziendali tipiche e sui processi decisionali e strategici.

Sbocchi professionali

Il laureato potrà ricoprire posizioni di responsabilità nelle funzioni di amministrazione delle varie tipologie di aziende. La formazione consente, peraltro, di ricoprire tutte le altre posizioni aziendali di rilievo nonché l'attività libero professionale e di consulenza e di accedere a varie posizioni anche in altre funzioni aziendali. La formazione di base acquisita consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

PRIMO ANNO - CLEA

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO - CLEA

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO - CLEA

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Economia aziendale – corso progredito	60	10
Economia delle aziende pubbliche	30	5
Economia industriale	60	10
Metodologie e determinazioni quantitative di azienda	30	5
Organizzazione aziendale (parte I)	30	5
Programmazione e controllo	30	5
Revisione aziendale	30	5
Scienza delle finanze (Settore pubblico e mercati)	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		56

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente *		9
Idoneità linguistiche **		8
Idoneità informatica ***		5
TOTALE CREDITI		22

* Per ulteriori informazioni vai a pag. 72 della presente Guida e a quanto riportato di seguito.

** Per maggiori informazioni vai a pag. 65 della presente Guida.

*** Per maggiori informazioni vai a pag. 63 della presente Guida.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, gli studenti dei Corsi di Laurea della classe 17 possono sostenere, già a partire dal primo anno, qualunque insegnamento (sia esso obbligatorio e/o libero) dell'Offerta Formativa 2005/2006 attivato in Facoltà nell'ambito dei corsi di studio di pari livello.

Oltre a tutti gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dell'a.a. 2005/2006 ("insegnamenti obbligatori") gli studenti potranno scegliere anche tra gli insegnamenti di seguito indicati ("insegnamenti liberi"):

- Economia del turismo
- Organizzazione aziendale (parte II)
- Economia pubblica (Tassazione e sistema fiscale italiano)
- Rapporti verticali di filiera
- Marketing on-line
- Lingua e cultura spagnola
- Informatica aziendale (parte II)
- Commercio internazionale dei prodotti agro-alimentari

Si ricorda che non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Per i programmi degli insegnamenti sopra elencati, oltre alla presente Guida, vedi anche la "Guida del secondo anno e successivi".

Corso di laurea in
ECONOMIA E FINANZA (CLEF)

Obiettivi

Il corso si propone di formare laureati in grado di affrontare le problematiche gestionali delle imprese, con particolare riguardo a quelle di tipo finanziario, e di operare nell'ambito delle banche e degli altri intermediari finanziari a vari livelli di responsabilità.

Formazione

Accanto alle conoscenze di base in campo economico, aziendale, giuridico e quantitativo assicurate dal percorso comune agli altri corsi della Classe di Studio in Scienze dell'economia e della gestione aziendale, il laureato in Economia e Finanza acquisirà specifiche competenze che lo metteranno in grado di comprendere le problematiche finanziarie della gestione delle imprese, le problematiche gestionali delle banche e degli altri intermediari finanziari, le metodologie di valutazione, misurazione e copertura dei rischi finanziari, le modalità di scelta e di gestione degli investimenti finanziari, i modelli interpretativi del comportamento dei mercati finanziari e del sistema economico nel suo complesso. La formazione di base ricevuta consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia e Finanza, oltre a poter svolgere tutte le attività professionali tipiche della classe di studio cui appartiene il corso di laurea, sarà particolarmente predisposto a svolgere la sua professione nelle imprese, nell'ambito della gestione finanziaria, nelle banche e negli altri intermediari finanziari, nell'ambito delle attività di consulenza alla clientela, di gestione dei portafogli finanziari, di analisi dei mercati finanziari, di valutazione dei fidi.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Corporate Banking	30	5
Economia del mercato mobiliare	60	10
Economia del sistema Finanziario	30	5
Economia e politica dello sviluppo - introduzione	30	5
Economia e politica dello sviluppo - approfondimento	30	5
Economia monetaria (istituzioni)	30	5
Pianificazione finanziaria	30	5
Scienza delle finanze (Effetti econ. politiche pubbliche)	30	5
Statistica dei mercati finanziari (Serie storiche)	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		56

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente *		9
Idoneità linguistiche **		8
Idoneità informatica ***		5
TOTALE CREDITI		22

* Per ulteriori informazioni vai a pag. 72 della presente Guida e a quanto riportato di seguito.

** Per maggiori informazioni vai a pag. 65 della presente Guida.

*** Per maggiori informazioni vai a pag. 63 della presente Guida.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, gli studenti dei Corsi di Laurea della classe 17 possono sostenere, già a partire dal primo anno, qualunque insegnamento (sia esso obbligatorio e/o libero) dell'Offerta Formativa 2005/2006 attivato in Facoltà nell'ambito dei corsi di studio di pari livello.

Oltre a tutti gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dell'a.a. 2005/2006 ("insegnamenti obbligatori") gli studenti potranno scegliere anche tra gli insegnamenti di seguito indicati ("insegnamenti liberi"):

- Economia del turismo
- Organizzazione aziendale (parte II)
- Economia pubblica (Tassazione e sistema fiscale italiano)
- Rapporti verticali di filiera
- Marketing on-line
- Lingua e cultura spagnola
- Informatica aziendale (parte II)
- Commercio internazionale dei prodotti agro-alimentari

Si ricorda che non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Per i programmi degli insegnamenti sopra elencati, oltre alla presente Guida, vedi anche la "Guida del secondo anno e successivi".

Corso di laurea in
ECONOMIA E MANAGEMENT
(CLEM)

Obiettivi

Il corso di laurea in Economia e Management si propone di fornire agli studenti solide conoscenze di tipo culturale e professionale nelle principali discipline utili nel campo del management delle imprese di ogni tipo, con particolare riferimento alle strategie di creazione di valore realizzate nel contesto competitivo di riferimento. A tal fine il CLEM integra le discipline aziendali con quelle economiche, con i metodi quantitativi e il diritto.

Formazione

I laureati del CLEM:

- possiedono approfondite conoscenze nell'ambito gestionale, economico, matematico-statistico e giuridico, al fine di affrontare le problematiche aziendali secondo un'ottica integrata;
- dispongono di adeguate conoscenze delle discipline gestionali d'impresa declinate sia per aree funzionali (il marketing, la finanza, l'amministrazione, l'organizzazione, i rapporti di canale), che tipologie di imprese;
- sono in grado di comprendere i cambiamenti sociali ed economici che investono il contesto competitivo nel suo complesso (domanda finale, domanda intermedia, legislazione, mercato finanziario);
- vengono stimolati durante il percorso di studi ad approfondire almeno una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, nonché i principali strumenti di natura informatica di norma utilizzati nel contesto delle imprese.

Sbocchi professionali

Il laureato in Economia e Management, acquisendo nel corso degli studi competenze distintive per la gestione di impresa, ha molteplici sbocchi a disposizione. In particolare, le aree funzionali nelle quali il suo contributo risulta più utile sono il Consumer marketing e l'analisi della domanda, il Trade Marketing e le politiche di vendita, gli Acquisti e la gestione logistica, la Comunicazione esterna, il Controllo di gestione, la Ricerca & Sviluppo, la Finanza aziendale.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CREDITI
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Analisi dei dati per le decisioni aziendali o Economia e management delle risorse territoriali o Management delle imprese turistiche	30	5
Analisi dei costi	30	5
Economia industriale	30	5
Gestione degli intermediari finanziari	30	5
Gestione finanziaria delle imprese	30	5
Marketing management delle imprese di servizi	60	10
Marketing management delle imprese industriali	60	10
Programmazione e controllo	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		56

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente *		9
Idoneità linguistiche **		8
Idoneità informatica ***		5
TOTALE CREDITI		22

* Per ulteriori informazioni vai a pag. 72 della presente Guida e a quanto riportato di seguito.

** Per maggiori informazioni vai a pag. 65 della presente Guida.

*** Per maggiori informazioni vai a pag. 63 della presente Guida.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, gli studenti dei Corsi di Laurea della classe 17 possono sostenere, già a partire dal primo anno, qualunque insegnamento (sia esso obbligatorio e/o libero) dell'Offerta Formativa 2005/2006 attivato in Facoltà nell'ambito dei corsi di studio di pari livello.

Oltre a tutti gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dell'a.a. 2005/2006 ("insegnamenti obbligatori") gli studenti potranno scegliere anche tra gli insegnamenti di seguito indicati ("insegnamenti liberi"):

- Economia del turismo
- Organizzazione aziendale (parte II)
- Economia pubblica (Tassazione e sistema fiscale italiano)
- Rapporti verticali di filiera
- Marketing on-line
- Lingua e cultura spagnola
- Informatica aziendale (parte II)
- Commercio internazionale dei prodotti agro-alimentari

Si ricorda che non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Per i programmi degli insegnamenti sopra elencati, oltre alla presente Guida, vedi anche la "Guida del secondo anno e successivi".

Corso di laurea in **MARKETING (CLAM)**

Obiettivi

Il corso di laurea in Marketing si propone di formare laureati in grado di progettare e gestire le politiche di mercato delle diverse tipologie di imprese e organizzazioni, pubbliche e private, industriali e commerciali, appartenenti ai settori del largo consumo così come a quelli business to business, ai comparti più tradizionali fino a quelli emergenti ad alta tecnologia o alle produzioni tipiche del Made in Italy. Tutte le imprese infatti operano in un contesto ambientale ed economico che si fa sempre più complesso e tale da richiedere competenze imprenditoriali, manageriali e professionali avanzate e specializzate, per sviluppare con successo i rapporti con il mercato.

Formazione

Il programma degli studi del Corso di Laurea in Marketing si basa su un'ampia formazione di base, favorendo l'acquisizione di diverse competenze disciplinari (economiche, aziendali, statistiche, informatiche, linguistiche, ecc.) e su un'approfondita conoscenza delle problematiche e delle metodologie di marketing. In particolare, il percorso formativo focalizzerà l'attenzione sulle seguenti tematiche: i cambiamenti socio-economici, i modelli di consumo e di acquisto, i meccanismi competitivi, la concorrenza tra imprese, l'innovazione dei prodotti e dei servizi, le modalità della competizione internazionale, le politiche dei prezzi, le strategie di comunicazione, la strategia di selezione dei canali di vendita, le alleanze tra imprese, le prospettive di Internet e del commercio virtuale. In generale, il corso di laurea in Marketing punta a preparare dei profili professionali dotati di elevata flessibilità e capacità di adattarsi alle diverse realtà del mercato del lavoro.

Sbocchi professionali

Il laureato in Marketing può ricoprire posizioni di responsabilità sia imprenditoriali che manageriali nelle funzioni marketing, comunicazione, relazioni pubbliche, vendite, organizzazione, acquisti e logistica delle imprese, delle istituzioni e delle società di consulenza operanti nei diversi settori e mercati. La formazione di base ricevuta consente un proficuo inserimento in tutti i corsi di laurea specialistici.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Storia economica	60	10
Matematica generale	60	7
Economia e Amministrazione Aziendale	30	5
Contabilità e bilancio I	30	5
Istituzioni di Economia politica I	60	10
Statistica - Analisi dei dati	30	4
Strumenti finanziari	30	5
Istituzioni di diritto privato	30	5
TOTALE CREDITI		51

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Istituzioni di Economia politica II	60	10
Statistica – Campionamento e Inferenza	30	4
Matematica finanziaria	30	5
Diritto Commerciale	60	12
Economia e gestione delle imprese	60	10
Finanza aziendale	30	5
Contabilità e bilancio II	30	5
TOTALE CREDITI		51

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Marketing distributivo	60	10
Marketing internazionale	60	10
Marketing operativo	60	10
Marketing strategico	30	5
Economia e tecnica della pubblicità	30	5
Economia agroalimentare o Economia e gestione delle risorse territoriali	30	5
Analisi dei dati per il marketing	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		56

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	ORE	CFU
Attività a scelta dello studente *		9
Idoneità linguistiche **		8
Idoneità informatica ***		5
TOTALE CREDITI		22

* Per ulteriori informazioni vai a pag. 72 della presente Guida e a quanto riportato di seguito.

** Per maggiori informazioni vai a pag. 65 della presente Guida.

*** Per maggiori informazioni vai a pag. 63 della presente Guida.

Per maturare i 9 crediti relativi all'attività a scelta, gli studenti dei Corsi di Laurea della classe 17 possono sostenere, già a partire dal primo anno, qualunque insegnamento (sia esso obbligatorio e/o libero) dell'Offerta Formativa 2005/2006 attivato in Facoltà nell'ambito dei corsi di studio di pari livello.

Oltre a tutti gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dell'a.a. 2005/2006 ("insegnamenti obbligatori") gli studenti potranno scegliere anche tra gli insegnamenti di seguito indicati ("insegnamenti liberi"):

- Economia del turismo
- Organizzazione aziendale (parte II)
- Economia pubblica (Tassazione e sistema fiscale italiano)
- Rapporti verticali di filiera
- Marketing on-line
- Lingua e cultura spagnola
- Informatica aziendale (parte II)
- Commercio internazionale dei prodotti agro-alimentari

Si ricorda che non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Per i programmi degli insegnamenti sopra elencati, oltre alla presente Guida, vedi anche la "Guida del secondo anno e successivi".

**B. LA LAUREA TRIENNALE DELLA CLASSE DI
STUDIO 28 (Scienze Economiche)**

***Corso di laurea in*
**ECONOMIA DELLO SVILUPPO E
DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE (CLES)****

Obiettivi

L'obiettivo del Corso di Laurea è la formazione di laureati esperti sui temi della cooperazione internazionale allo sviluppo, che svolgeranno la loro attività all'interno di enti e organizzazioni impegnati nella progettazione e nella realizzazione di interventi per il sostegno economico e la crescita sociale dei Paesi del Sud del mondo.

Dall'esperienza raccolta presso le organizzazioni non governative e gli organismi internazionali è emerso che nel profilo formativo dei giovani che si inseriscono professionalmente nel mondo della cooperazione sono spesso assenti due competenze cruciali: la capacità di analisi del contesto economico, normativo e istituzionale in cui le iniziative di sostegno allo sviluppo devono essere inserite e quella di concepire, realizzare, coordinare e valutare un progetto di cooperazione.

Questo Corso nasce, quindi, per rispondere alla domanda di figure professionali con competenze di carattere economico, manageriale e organizzativo in grado di condurre progetti di sviluppo direttamente nei Paesi del Terzo Mondo.

Formazione

Il Corso in Economia dello Sviluppo e della Cooperazione Internazionale permette di acquisire le competenze necessarie per affrontare la programmazione e la gestione di progetti di sviluppo.

I laureati del Corso saranno in grado di analizzare attività volte a favorire lo sviluppo di aree dei Paesi più poveri e di implementare la collaborazione di imprese e soggetti istituzionali dei Paesi avanzati con imprese e soggetti istituzionali dei Paesi in via di sviluppo o con imprese impegnate in processi di internazionalizzazione.

In particolare, i laureati del Corso acquisiranno:

- adeguate conoscenze di base nell'area delle discipline economiche, storiche, giuridiche e sociologiche in generale e dello sviluppo e del mutamento sociale in particolare;
- familiarità con i fenomeni della mondializzazione dell'economia, con i meccanismi della cooperazione tra soggetti, con le dinamiche interculturali e di genere e con le componenti sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo, anche a livello locale;
- conoscenza dei principi di gestione e organizzazione aziendale e delle tecniche di contabilità e bilancio delle imprese private e del Terzo Settore;
- competenze sugli strumenti e sulle tecniche di intermediazione finanziaria e mobiliare a livello nazionale e mondiale e con un particolare approfondimento dedicato al tema del microcredito e della finanza etica;
- adeguate competenze e strumenti per affrontare l'analisi statistica dei dati, la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- capacità di lavorare in gruppo, operare con definiti gradi di autonomia e inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- conoscenza di almeno due lingue dell'Unione Europea in forma scritta e orale.

Sbocchi professionali

Il profilo professionale che acquisiranno i laureati del Corso è quello dell'Esperto della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo, con la possibilità di svolgere la propria attività all'interno delle organizzazioni pubbliche e private, delle istituzioni educative, del sistema della cooperazione sociale e culturale, degli enti e degli organismi internazionali attivi nella creazione e nell'attuazione dei piani di sviluppo nei Paesi del Sud del mondo.

Inoltre, il profilo culturale dei laureati sarà completo delle competenze tipicamente conseguibili all'interno di un Corso di Laurea in Economia, con la possibilità di svolgere attività professionale anche all'interno di aziende private, di istituzioni pubbliche e di organizzazioni bancarie e finanziarie.

Di seguito viene riportato lo schema degli insegnamenti e delle "altre attività formative".

Si richiama l'attenzione degli studenti che si immatricolano al primo anno di corsi di laurea triennale, sul fatto che i relativi ordinamenti didattici potranno subire modificazioni conseguenti all'applicazione del D.M. 270/04.

PRIMO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Applicazioni di matematica per l'economia	60	10
Diritto pubblico	60	10
Economia aziendale 1	30	5
Economia dello sviluppo agrario	60	10
Istituzioni di economia	60	10
Sociologia dello sviluppo	30	5
Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte istituzionale	30	5
Storia economica dei paesi in via di sviluppo - Parte monografica	30	5
TOTALE CREDITI		60

SECONDO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Ciclo del progetto	30	5
Economia dello sviluppo	30	5
Cultura della globalizzazione	30	5
Diritto internazionale	30	5
Diritto internazionale dell'economia e delle organizzazioni internazionali	30	5
Economia aziendale 2	30	5
Economia e tecnica degli scambi internazionali (Marketing internazionale)	30	5
Economia internazionale	30	5
Intermediari finanziari e microcredito	30	5
Statistica economica	60	10
TOTALE CREDITI		55

TERZO ANNO

INSEGNAMENTI	ORE	CFU
Analisi dei dati economici	30	5
Diritto del lavoro	60	10
Geografia dello sviluppo locale I	30	5
Geografia urbana	30	5
Welfare e sviluppo	30	5
Prova finale		6
TOTALE CREDITI		36

ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA / IDONEITA'	CFU
Attività a scelta dello studente *	15
Idoneità linguistiche **	8
Idoneità informatica ***	6
TOTALE CREDITI	29

* Per ulteriori informazioni vai a pag. 72 della presente Guida e a quanto riportato di seguito.

** Per maggiori informazioni vai a pag. 65 della presente Guida.

*** Per maggiori informazioni vai a pag. 63 della presente Guida.

Per maturare i 15 crediti relativi all'attività a scelta, gli studenti dei Corsi di Laurea della classe 28 possono sostenere, già a partire dal primo anno, qualunque insegnamento (sia esso obbligatorio e/o libero) dell'Offerta Formativa 2005/2006 attivato in Facoltà nell'ambito dei corsi di studio di pari livello.

Oltre a tutti gli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici dell'a.a. 2005/2006 ("insegnamenti obbligatori") gli studenti potranno scegliere anche tra gli insegnamenti di seguito indicati ("insegnamenti liberi"):

- Economia del turismo
- Organizzazione aziendale (parte II)
- Economia pubblica (Tassazione e sistema fiscale italiano)
- Rapporti verticali di filiera [senza (Tecnica industriale e commerciale)]
- Marketing on-line
- Lingua e cultura spagnola
- Informatica aziendale (parte II)
- Commercio internazionale dei prodotti agro-alimentari

Si ricorda che non è in ogni caso possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

Per i programmi degli insegnamenti sopra elencati, oltre alla presente Guida, vedi anche la "Guida del secondo anno e successivi".

3.2 LE IDONEITA'

a) IDONEITA' DI INFORMATICA

La prova di Idoneità in Informatica può essere sostenuta già a partire dal primo anno.

Non sono previste attività formative specifiche per la preparazione a questa idoneità.

Modalità del test d'idoneità in informatica

Prova pratica presso il Laboratorio di Informatica Didattica (presso sede nuova Biblioteca).

Programma

Sistema operativo (Windows XP)

Software di utilità (Winzip 9)

Videoscrittura (Word 2003)

Operazioni di base con i fogli elettronici (Excel 2003)

Testo suggerito

Riani, M. *Office XP e Winzip senza sforzo*, Pitagora Editore, Bologna, 2002.

Gli studenti in possesso dei requisiti di seguito indicati sono esonerati dalla prova di Idoneità in Informatica ed acquisiscono direttamente i crediti corrispondenti:

Studenti che hanno conseguito uno dei seguenti titoli:

- Patente Europea per l'uso del computer (ECDL European Computer Driving Licence) riferita ad almeno 5 moduli su 7
- Attestato MOUS (Microsoft Office User Specialist), livello EXPERT, per almeno 3 moduli su 4

Studenti che nella scuola secondaria superiore hanno seguito uno dei

seguenti corsi:

- PROGETTO MERCURIO
- IGEA
- INDIRIZZO PROGRAMMATORI
- ERICA
- PIANO NAZIONALE INFORMATICA

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti della Facoltà idonea certificazione ai sensi di legge.

Le richieste per corsi informatici non inseriti tra quelli indicati saranno valutate dal Consiglio di Facoltà in base alla documentazione presentata.

b) IDONEITA' LINGUISTICHE

Le idoneità linguistiche possono essere sostenute dagli studenti iscritti al primo anno già a partire dalla prima sessione di esami.

Le prove di idoneità di lingua straniera sono basate su esami al livello 'soglia' (secondo livello) riconosciuto dal Common European Framework elaborato dal Consiglio d'Europa e dall'ALTE (Association of Language Testers in Europe). Si tratta di prove che verificano le capacità linguistiche necessarie per poter comunicare in modo soddisfacente, anche se semplice, in situazioni sociali e di lavoro, in un ambiente internazionale. Riguardano le quattro abilità: scrittura, espressione orale, lettura e ascolto.

- **LINGUA INGLESE**

Coordinatrice - Prof. G. Mansfield

Salvo diversa comunicazione, a partire dall'a.a. 2005/6 non vengono riconosciute le certificazioni internazionali a qualsiasi titolo rilasciate.

Le attività formative inerenti l'idoneità di Lingua Inglese previste dall'ordinamento didattico sono inserite nel progetto di Ateneo denominato Telelingua – This 'n That, le cui videolezioni possono essere consultate al seguente indirizzo: <https://corsi.unipr.it>.

Il corso in modalità *Blended learning* consiste di:

- il suddetto corso on-line di 30 lezioni
- attività supplementari on-line di raccordo con le lezioni;
- cicli di 30 esercitazioni per semestre tenute dai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL) in sede;
- forum di discussione con moderazione da parte di un CEL;

- autovalutazione;

- prova di idoneità. Si tratta di una prova standardizzata a livello di Ateneo e dà la possibilità di riconoscere l'idoneità nel caso di passaggio fra corsi di laurea o Facoltà diverse.

Per un facsimile di tipologia esame, consultare la pagina:
<http://www.unipr.it/arpa/cla/esameB1.htm>

Si consiglia di informarsi sulle modalità della preparazione e della prova presso il personale del Centro Linguistico di Ateneo presente in sede o alle pagine personali dei CEL

(Lois Clegg, <http://www.unipr.it/cgi-bin/cla/reader.cgi?ID=8>;

Irene Frederick, <http://www.unipr.it/cgi-bin/cla/reader.cgi?ID=12>;

Nicoletta McCarthy, <http://www.unipr.it/cgi-bin/cla/reader.cgi?ID=1>).

Per motivi organizzativi le iscrizioni alla prova di idoneità di Lingua Inglese si chiudono 10 giorni prima della data d'appello.

NB: Non è consentita l'iscrizione a più appelli simultaneamente. Coloro che non risultano idonei, possono iscriversi all'appello successivo soltanto dopo la pubblicazione del risultato negativo.

• LINGUA SPAGNOLA
Prof. M. Pallottini

La prova di idoneità in lingua spagnola è articolata nelle due parti seguenti:

Parte scritta

Versione in Spagnolo di alcune frasi che contengono:

- a) tipi elementari di morfologia e sintassi
- b) lessico professionale tecnico-economico
- c) modismi di pubblica relazione;

Retroversione in Italiano di qualche frammento o brano in lingua spagnola, tratto da testi adoperati durante l'attività didattica;

Redazione in Spagnolo di messaggi brevi (10 righe massimo) su un argomento assegnato dal docente o liberamente scelto dal pubblico studentesco;

Correzione scritta di errori lessicali, grammaticali e/o sintattici sottolineati nel testo di prova.

Parte orale

Controllo della lettura per verificare:

- la conoscenza fonetica di base
- un'accettabile intonazione di frase
- un adeguato livello di esercizio linguistico;

Controllo di comprensione della lettura per chiarire:

- il contenuto del testo
- il senso letterale di qualche enunciato o
- risposte a domande informative;

Controllo di comprensione uditiva di qualche domanda resa in Spagnolo;

Controllo di un livello linguistico di soglia, applicato alla conversazione in Spagnolo su qualsiasi argomento predisposto liberamente dall'esaminando(a).

Il programma assembla questi obiettivi e criteri didattici:

Obiettivi preliminari

Descrivere i caratteri della fonetica di lingua spagnola secondo le varietà geografiche; impartire dal vivo norme fondamentali di morfologia, anche attraverso raffronti con l'Italiano (e/o altre lingua); compiere assidui esercizi di lettura corretta, a livello fonetico e di intonazione; iniziare tentativi di conversazione intelligente evitando strutture complesse; tradurre dallo Spagnolo testi di vario contenuto (culturale, economico, pratico);

Obiettivi ulteriori

Espandere notevolmente il campo del lessico e delle locuzioni idiomatiche, sempre a livello di soglia; migliorare lettura e traduzione di testi di lingua spagnola; introdurre forme basilari di sintassi; stabilire un grado accettabile di conversazione; fare brevi esercizi di redazione (messaggi per posta, fax, e.mail, ecc.);

Modalità didattiche

Analisi empirica delle forme e metodo induttivo (dall'uso alle regole) guidano l'apprendimento linguistico convogliando un'esperienza mentalmente piacevole dello Spagnolo.

Testi d'esame

Durante i semestri verranno distribuiti volta per volta al pubblico studentesco testi diversi in lingua spagnola come materiale didattico. Fra le grammatiche e i dizionari si consigliano:

G. BELLINI Grammatica della lingua spagnola, LED Milano, 1994

Oppure

G. FRANCINI – G. MORELLI, Espanol actual EGEA, Milano, 1995

e

S. CARBONELLI, Dizionario fraseologico Italiano-spagnolo e Spagnolo-Italiano, Hoepli, Milano, 1981, 2 voll.

• LINGUA FRANCESE
I semestre (30 ore) prof.ssa D.Dodi
II semestre (30 ore) prof.ssa M.C.Venturin

La prova di idoneità o di profitto di lingua francese, basata sull'esame C.E.F.P.2 Certificat d'Etudes du Français Pratique o sull'esame di Certificazione DELF A3-A4 Diplôme d'Etudes en Langue Française (livello europeo B 1), consiste in una esercitazione scritta e in un colloquio orale .

Tale prova verifica le capacità linguistiche necessarie per comunicare in modo soddisfacente, anche se semplice, in situazioni quotidiane, sociali e di lavoro.

Lo studente dovrà dimostrare di saper utilizzare la lingua per:

- comprendere messaggi orali e scritti anche complessi;
- esprimersi su argomenti di interesse generale;
- prendere posizione ed argomentare;
- riconoscere ed interpretare i diversi registri di lingua;
- produrre messaggi orali e scritti chiari su argomenti generali dimostrando la conoscenza della lingua tecnico-commerciale;
- dare prova di scioltezza espositiva.

Struttura e modalità della prova di idoneità o di profitto

Le modalità scelte per la prova rispondono all'esigenza di valutare le quattro abilità linguistiche: ascolto, lettura, scrittura, espressione orale. La prova è costituita da due parti:

- Prova scritta :**
- a.** esercitazione grammaticale riguardante le strutture linguistiche della lingua francese;
 - b.** comprensione di un testo scritto autentico di almeno 500 parole
 - c.** produzione di una lettera commerciale
 - d.** comprensione orale attraverso l'ascolto di messaggi autentici di alcuni minuti

(preparazione della comprensione scritta, lettera commerciale, colloquio orale)
Parodi-Vallacco Grammathèque o altra grammatica di base della lingua Francese (preparazione esercitazione grammaticale)

Le cassette, i CD e i Video per la comprensione orale sono materiali d'Istituto.

ALTRE LINGUE

L'**attività formativa** inerente l'idoneità di

- **LINGUA TEDESCA**

prevista dall'ordinamento degli studi sarà resa nota sul sito Internet e tramite avvisi nelle bacheche della Facoltà entro l'inizio delle lezioni del primo semestre.

3.3 ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE

ATTIVITA' A SCELTA DELLO STUDENTE

L'attività a scelta può consistere nel sostenimento di esami relativi ad insegnamenti selezionati tra quelli indicati in ogni anno accademico dal Consiglio di Corso di Laurea ("Insegnamenti a scelta") o in altre attività (ad esempio stage).

- Per gli Insegnamenti a scelta non è necessaria alcuna approvazione preventiva.
- Per altre attività è invece necessaria un'approvazione preventiva del Consiglio di Corso di Laurea. Lo studente deve presentare richiesta ai rispettivi Presidenti (per la Cl. 17 al Prof. Gianpiero Lugli; per la Cl. 28 al Prof. Gilberto Seravalli) e alla fine dell'attività svolta dovrà essere prodotta una relazione che nel caso di stage dovrà essere controfirmata dall'azienda sede dello stage. Una apposita Commissione valuterà l'ammontare dei crediti maturati, comunicandoli alla Segreteria Studenti.

Relativamente agli **insegnamenti a scelta**, valgono le seguenti norme generali:

- Per ogni corso di laurea è specificato un elenco di Insegnamenti a scelta, ritenuti di approfondimento o di utile ampliamento delle conoscenze acquisite in quel corso di studio. L'elenco è soggetto ad aggiornamenti in ogni anno accademico.
- Non è necessario "isciversi" all'insegnamento; è invece richiesta, come usuale, la prenotazione all'appello in cui si intende sostenere l'esame.
- L'esame relativo all'insegnamento a scelta selezionato dallo studente può essere sostenuto in qualunque momento, purché dal primo appello utile dopo lo svolgimento delle lezioni di quell'insegnamento nell'anno accademico corrente.
- Non è possibile scegliere insegnamenti con contenuto equivalente a quelli per cui è già stato superato l'esame o a quelli previsti nel piano formativo del proprio corso di studio.

La scelta dell'insegnamento deve avvenire nell'anno accademico in cui lo studente intende effettivamente sostenere l'esame in quanto l'offerta formativa può variare annualmente e non è riconosciuta, ai fini dell'esame, la frequenza in anni precedenti a corsi correntemente disattivati.

4. I PROGRAMMI DEI CORSI DEL PRIMO ANNO

4.1 CORSI DI LAUREA IN

**ECONOMIA AZIENDALE (CLEA)
ECONOMIA E FINANZA (CLEF)
MARKETING (CLEA)
ECONOMIA E MANAGEMENT (CLEM)**

(classe 17)

CONTABILITA' E BILANCIO I

(30 ore)

(Prof. Anna Maria Fellegara) (A-K)

(Prof. Andrea Cilloni) (L-Z)

Obiettivi

Il corso, rivolto allo studente che ha già acquisito le competenze di base dell'economia d'azienda, si propone di affrontare la metodologia contabile e lo studio del bilancio di esercizio quale modello di determinazione di sintesi del sistema dei valori di azienda.

Dopo avere sviluppato le metodiche relative al funzionamento del sistema di contabilità generale, si approfondiscono le caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio d'esercizio d'impresa.

Lo scopo fondamentale è quello di presentare agli studenti la logica che sottende i processi di determinazione e comunicazione dei risultati economico-finanziari d'impresa.

Gli studenti saranno posti in grado di costruire, leggere e interpretare il bilancio di esercizio delle imprese, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle analisi di bilancio e all'approfondimento dei processi di valutazione connessi all'informativa esterna d'impresa.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:

- La metodologia della partita doppia applicata al sistema del reddito.
- Le principali classi di operazioni.
- Le scritture continuative, di assestamento e di chiusura.
- La costruzione del bilancio di esercizio.
- Il bilancio d'esercizio destinato a pubblicazione: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.
- La relazione sulla gestione e gli altri documenti di informativa supplementare.

Testi d'esame

ANDREI P. – FELLEGARA A.M., *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, III Edizione, Giappichelli, Torino, 2004.

Lecture aggiuntive consigliate

MARCHI L. (a cura di), *Introduzione alla contabilità d'impresa*, Giappichelli, Torino.

BISASCHI A., *Informativa di bilancio. Evoluzione e tendenze in atto*, Giuffrè, Milano.

Modalità di accertamento

Prova scritta.

ECONOMIA E AMMINISTRAZIONE AZIENDALE

(30 ore)

(Prof. Anna Maria Fellegara) (A-K)

(Prof. Paolo Andrei) (L-Z)

Obiettivi

Il corso intende mettere in luce le caratteristiche di funzionamento delle aziende, la loro struttura e le specifiche condizioni che ne delincono gli assetti istituzionali e tecnici.

Dopo avere sviluppato gli elementi distintivi attinenti alle diverse classi di aziende, il corso si propone di introdurre i principali sistemi di misurazione adottabili al fine del controllo dell'economicità aziendale.

Lo scopo fondamentale è quello di presentare agli studenti adeguati modelli interpretativi atti a valutare, con riferimento alle diverse unità economiche, le principali problematiche interne e di relazione con l'ambiente.

Con l'apprendimento dei contenuti forniti nel corso gli studenti saranno in grado di interpretare e applicare i più diffusi modelli di analisi aziendale, nonché di affrontare gli studi successivi connessi alle metodologie di determinazione quantitativa orientate alle informazioni interne ed esterne d'impresa.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:

- Le caratteristiche delle varie classi di aziende.
- L'ambiente economico: le relazioni tra aziende, mercati e settori.
- La struttura delle aziende: assetto istituzionale, assetto tecnico e patrimonio.
- Cenni sulla struttura organizzativa.
- Il principio di economicità.
- Le metodologie di determinazione quantitativa: aspetti generali.
- Introduzione al sistema di contabilità generale e al bilancio d'esercizio.

Testi d'esame

AA.VV., *Elementi di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002.

Lecture aggiuntive consigliate

AZZINI L., *Istituzioni di economia d'azienda*, Giuffrè, Milano.

AIROLDI G. – BRUNETTI G. – CODA V., *Economia aziendale*, Il Mulino, Bologna.

MARCHI L. (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, Giappichelli, Torino.

Modalità di accertamento

Prova scritta.

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO

(30 ore)

(Prof. Antonio Giovati) (A-K)

(Prof. Luca Di Nella) (L-Z)

Obiettivi

L'insegnamento ha la finalità di illustrare agli studenti i fondamentali principi e le principali norme che governano il c.d. diritto patrimoniale privato. Il corso si articola idealmente in cinque parti: l'ordinamento giuridico, quale contesto "ambientale" nel quale sorgono e si svolgono tutte le relazioni giuridiche a contenuto patrimoniale; i soggetti, quali titolari degli interessi, di natura patrimoniale o non patrimoniale, che possono essere soddisfatti per il tramite delle relazioni patrimoniali e quali titolari delle correlative facoltà di azione; i beni, quali cose che possono formare oggetto di diritti; le tipologie di rapporti a contenuto patrimoniale (rapporti reali e rapporto obbligatorio), quale strumenti giuridici idonei a soddisfare interessi, anche di natura non patrimoniale. Nell'ambito di questa parte troveranno trattazione sintetica i principali diritti reali, le principali fonti di obbligazione, alcuni importanti contratti tipici; la responsabilità, quale strumento atto a tutelare e soddisfare interessi in caso di violazione di obblighi di prestazione o di obblighi di protezione, e il danno, sotto il profilo della tipologia (danno patrimoniale, non patrimoniale, biologico) e del risarcimento.

Programma del corso

Nel dettaglio il programma si articola come segue:

1. L'ORDINAMENTO GIURIDICO

1.1. Il diritto privato ed il diritto pubblico.

1.2. Le fonti del diritto interno e comunitario.

1.3. I fatti e gli effetti giuridici. La norma giuridica, l'interpretazione della legge, i fatti e gli atti giuridici, le situazioni giuridiche soggettive, il rapporto giuridico e le sue vicende, la circolazione delle situazioni giuridiche, la prescrizione e la decadenza.

1.4. La pubblicità dei fatti giuridici.

2. I SOGGETTI

2.1. La persona fisica. La capacità giuridica, la capacità di agire, la capacità naturale, le incapacità e le tutele, i luoghi in cui la persona esercita le sue

attività e radica i suoi interessi, l'estinzione della persona.

2.2. I diritti della personalità. Generalità e singoli tipi.

2.3. Le persone giuridiche. Gli enti quali soggetti di diritto. La personalità giuridica.

2.4. Tipologie di persone giuridiche: associazioni, fondazioni, comitati.

3. I BENI

3.1. I beni. Nozione e classificazioni.

3.2. Il regime giuridico della circolazione dei beni.

4. I RAPPORTI GIURIDICI A CONTENUTO PATRIMONIALE

4.1. I rapporti giuridici reali. I diritti reali e loro caratteristiche.

4.2. La proprietà nel diritto comunitario, nella Costituzione e nel codice civile.

4.3. I modi di acquisto della proprietà.

4.4. I diritti reali minori.

4.5. Il possesso. Le azioni possessorie e petitorie.

4.6. Il rapporto obbligatorio. L'obbligazione e le sue caratteristiche. Gli obblighi di prestazione e gli obblighi di protezione. Le obbligazioni senza obbligo di prestazione.

4.7. Le vicende costitutive del rapporto obbligatorio. Le fonti dell'obbligazione.

4.8. Le vicende modificative soggettive ed oggettive del rapporto medesimo.

4.9. Le vicende estintive del rapporto obbligatorio. L'adempimento e gli altri modi di estinzione dell'obbligazione.

4.10. L'inadempimento dell'obbligazione.

4.11. Il contratto in generale. L'autonomia contrattuale, il negozio giuridico e il contratto.

4.12. Il profilo strutturale del contratto. Definizione e classificazioni. L'accordo e i procedimenti di formazione dell'accordo, le parti, il contenuto, la forma.

4.13. Le patologie della struttura. L'invalidità, la nullità, l'annullabilità, la simulazione e la rescissione.

4.14. Il profilo funzionale del contratto. Il regolamento di interessi, l'interpretazione, l'efficacia del contratto, la condizione e il termine. Lo scioglimento del rapporto contrattuale.

4.15. I contratti dei consumatori, la subfornitura, il ritardo dei pagamenti nelle transazioni commerciali. I singoli contratti: donazione, mandato e compravendita.

5. LA RESPONSABILITÀ CIVILE

5.1. La responsabilità contrattuale.

- 5.2. La responsabilità extracontrattuale. I fatti illeciti. Le varie forme di responsabilità aquiliana.
- 5.3. La responsabilità per violazione di regole interne ad un rapporto avente fonte diversa dal contratto e dal fatto illecito.
- 5.4. Il danno risarcibile, patrimoniale e non patrimoniale.
- 5.5. Il danno alla persona: dal danno biologico al danno esistenziale.
- 5.6. Le tecniche risarcitorie.

Competenze acquisibili

Al termine del corso gli studenti acquisiscono, oltre alle conoscenze generali, gli strumenti di base per operare, dal punto di vista giuridico, nel settore dei rapporti patrimoniali privatistici.

Testi consigliati

I testi consigliati per la preparazione dell'esame e l'indicazione specifica del programma del corso in relazione agli stessi sono quelli di seguito indicati.

- 1) B. Troisi, Diritto civile. Lezioni, Napoli, E.S.I., ultima edizione; capitoli da studiare: I-XXV, XXVII-XXVII, del capitolo XXVI vanno studiati i paragrafi relativi alla compravendita, alla donazione e al mandato, ai contratti dei consumatori, al contratto di subfornitura.
- 2) P. Perlingieri, Istituzioni di diritto civile, Napoli, E.S.I., ultima edizione; parti da studiare: Parti I-V, del capitolo C della Parte IV vanno studiati i paragrafi relativi alla compravendita, alla donazione e al mandato, del capitolo D della Parte IV vanno studiate soltanto le "Promesse unilaterali" (sub a).
- 3) M. Bessone (a cura di), Lineamenti di diritto privato, Torino, Giappichelli, ultima edizione; capitoli da studiare: I-X, XX, XXII-LII, LXIV-LXIX, LXXII, LXXIV-LXXVI, della Parte VII vanno studiati i contratti di compravendita, di mandato e di subfornitura.
- 4) A. Torrente e P. Schlesinger, Manuale di diritto privato, Milano, Giuffrè, ultima edizione; capitoli I-XXII, XXV-XLIV, LIV parti A) e B) e C), LVII-LVIII, LXXXIV; vanno altresì studiati i contratti di compravendita, di mandato, di donazione e di subfornitura.

Si invita gli studenti a visionare nella pagina web del docente la versione aggiornata del programma dei testi consigliati, la quale verrà redatta in base alle ultime edizioni degli stessi (al momento non ancora tutte disponibili).

Programma per gli studenti delle lauree quadriennali

Il programma di Istituzioni di diritto privato (60 ore, esame unico) della laurea quadriennale è quello di Istituzioni di diritto privato della laurea triennale.

Il programma di Istituzioni di diritto privato I della laurea quadriennale coincide con quella parte del programma del corso di Diritto privato triennale che si estende dall'“Ordinamento giuridico” fino a “Il possesso. Le azioni possessorie e petitorie”.

Il programma di Istituzioni di diritto privato II della laurea quadriennale coincide invece con la restante parte del programma del corso triennale, che va dal parte sul “Il rapporto obbligatorio” a quella sulla “Responsabilità civile”.

Modalità d'esame

La valutazione conclusiva si svolgerà mediante prove di esame in forma scritta per tutti gli studenti (triennali e quadriennali). In proposito si rinvia alle “Modalità di svolgimento della prova scritta”, esposte nella bacheca della Sezione giuridica, per le modalità dello stesso e la registrazione del voto, la quale va effettuata soltanto ed esclusivamente nel giorno indicato di volta in volta dai docenti agli orari fissati.

ISTITUZIONI DI ECONOMIA POLITICA I

(60 ore)

(Prof. Francesco Daveri) (A-D)
(Proff. Augusto Ninni – Paolo Epifani) (E-N)
(Prof. Paolo Fabbri) (O-Z)

Obiettivi

Il corso ha lo scopo di familiarizzare lo studente con i principi, i metodi e l'oggetto di analisi della microeconomia.

Contenuti

- Introduzione all'economia politica
- La teoria delle scelte del consumatore
- Come funzionano i mercati: domanda e offerta
- Applicazioni pratiche: salario e offerta di lavoro, tasso di interesse e risparmio, politica dell'istruzione primaria in Kenya
- Mercati e benessere
- Applicazioni pratiche: il costo delle imposte, il commercio internazionale
- L'economia del settore pubblico
- Applicazioni pratiche: Economia dell'ambiente
- Economia dell'informazione
- Il comportamento di imprese e organizzazioni industriali
- Applicazioni pratiche: antitrust, OPEC, pubblicità
- Mercato del lavoro
- Applicazioni pratiche: disuguaglianza, povertà, economia della discriminazione

Competenze da acquisire

Abitudine a pensare da economista, cioè a discutere un problema in termini di incentivi e vincoli. Abitudine a leggere e interpretare grafici e tabelle.

Testi

Mankiw, N.G., *Principi di Economia - Microeconomia*, Zanichelli editore, 2004 (3^a edizione), capp.1-2, 4-21, 22 (solo fino a p.348)

Alcune brevi letture aggiuntive relative alle Applicazioni Pratiche saranno segnalate durante il corso e rese disponibili presso il sito Web dei docenti.

Modalità di esame

L'esame è scritto. I frequentanti possono sostenere l'esame in due prove intermedie. Il voto complessivo conseguito nell'esame scritto può essere integrato oralmente. La prova orale è riservata a coloro che abbiano conseguito almeno 18/30 nella prova scritta. La prova orale può far variare il voto della prova scritta di $\pm 2/30$.

MATEMATICA GENERALE

(60 ore)

(Prof. Annamaria Olivieri) (A-D)

(Prof. Simona Sanfelici) (E-N)

(Prof. Paola Azzimondi) (O-Z)

Obiettivi

Il corso intende fornire le conoscenze matematiche di base che consentono di descrivere ed analizzare in modo strutturato i problemi economico-aziendali e di utilizzare adeguatamente gli strumenti di calcolo più opportuni per la loro risoluzione.

Contenuti

- Funzioni e modelli lineari.
- Sistemi di equazioni lineari e matrici. Algebra matriciale e applicazioni.
- Modelli non lineari.
- La derivata. Tecniche di differenziazione. Applicazioni della derivata.
- L'integrale. Tecniche di calcolo e applicazioni.
- Funzioni in più variabili.

Al termine delle lezioni sarà messo a disposizione, su Internet, il programma dettagliato del corso.

Competenze acquisibili

Al termine del corso lo studente avrà acquisito gli strumenti quantitativi necessari per discernere la struttura di un problema dal contesto, al fine di comprendere e comunicare efficacemente quanto occorre per assumere in modo adeguatamente informato le decisioni economiche più opportune. In particolare, lo studente sarà in grado di leggere un grafico, interpretare una tabella, decifrare correttamente le informazioni quantitative tratte da Internet, nonché costruire un modello matematico (almeno nei casi più semplici) utile

per la risoluzione di problemi micro e macro-economici.

Testi d'esame

S. Waner, S.R. Costenoble, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol. 1 e 2, Apogeo, Milano, 2002.

Per alcuni approfondimenti, si consiglia il testo:

C. Scaravelli, *Estratto da "Appunti di Matematica Generale con alcuni elementi di Matematica per l'Economia"*, Libreria Santa Croce, Parma, 2002.

Eventuali ulteriori suggerimenti bibliografici saranno comunicati durante le lezioni ed indicati nel programma dettagliato del corso.

Siti internet

<http://economia.unipr.it/docenti/azzimondi>

<http://economia.unipr.it/docenti/olivieri>

<http://economia.unipr.it/docenti/sanfelici>

Modalità d'esame

Prova scritta ed eventuale integrazione orale.

STATISTICA (ANALISI DEI DATI)

(30 ore)

(Prof. Andrea Cerioli) (A-D)
(Prof. Marco Riani) (E-N)
(Prof. Maria Adele Milioli) (O-Z)

Obiettivi

Il corso si propone di presentare gli strumenti di base per l'analisi dei dati statistici relativi ad uno e due fenomeni, e di fornire un'introduzione allo studio delle serie storiche economiche. Lo scopo fondamentale è quello di consentire allo studente di acquisire dimestichezza con l'analisi quantitativa dei dati aziendali ed economici, mettendolo in grado di svolgere elaborazioni autonome e di interpretare correttamente i risultati di tali elaborazioni. Per raggiungere un simile obiettivo l'attenzione sarà focalizzata su un insieme ridotto di tecniche, ma di largo impiego nella pratica. In particolare, saranno prese in esame le metodologie di sintesi di una variabile (distribuzioni di frequenze, medie, indici di variabilità), il calcolo dei numeri indici semplici e composti, lo studio della correlazione tra due variabili quantitative e l'adattamento di una retta di regressione. Di ciascuna tecnica saranno illustrati i fondamenti logici e le finalità conoscitive, mentre saranno posti in secondo piano i dettagli tecnici e le derivazioni matematiche. In tale logica, ciascuna tecnica sarà introdotta facendo riferimento ai problemi aziendali ed economici che essa può contribuire a risolvere (con esempi semplificati in modo tale da poter essere svolti dettagliatamente in aula) e si dedicherà molto spazio all'interpretazione critica dei risultati. Un aspetto importante, che sarà ripreso più volte durante il corso, riguarda l'uso del computer per l'effettuazione delle analisi statistiche. In particolare, si mostreranno le potenzialità di un foglio elettronico di larghissima diffusione aziendale, quale Microsoft Excel, ai fini della reale applicazione delle metodologie illustrate a lezione. Il corso farà riferimento esclusivamente al caso in cui le informazioni quantitative siano disponibili per l'intera popolazione di riferimento. Pertanto, è necessario un corso successivo di inferenza statistica, collocato al secondo anno, in cui gli studenti possano apprendere le tecniche di analisi dei dati di natura campionaria.

Contenuti

Elementi introduttivi

- la rilevazione dei dati e le fonti statistiche
- la matrice dei dati; le rappresentazioni grafiche; l'impiego di un foglio elettronico

Sintesi di un fenomeno

- le distribuzioni di frequenze e le tabelle a doppia entrata
- le medie (media aritmetica, mediana e quartili, moda)
- gli indici di variabilità assoluti (varianza, scostamento quadratico medio, campo di variazione) e relativi (coefficiente di variazione)
- cenni sulla forma di distribuzione

Serie storiche

- le medie mobili
- i numeri indici semplici a base mobile ed a base fissa
- il concatenamento di serie con base differente; il tasso medio annuo di variazione
- i numeri indici composti dei prezzi ed il deflazionamento dei valori a prezzi correnti

Relazioni tra due caratteri

- la covarianza ed il coefficiente di correlazione lineare
- la matrice di covarianza e la matrice di correlazione
- la retta di regressione: il metodo dei minimi quadrati; l'interpretazione dei parametri; la valutazione della bontà di adattamento;
- l'interpolazione lineare di una serie storica

Competenze acquisibili

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere acquisito le competenze per orientarsi nell'analisi quantitativa dei fenomeni aziendali e delle variabili economiche, al fine di poter effettuare elaborazioni in proprio od interpretare i risultati di elaborazioni ottenute da altri. In particolare, gli studenti dovrebbero

essere in grado di individuare la metodologia migliore per soddisfare un determinato obiettivo conoscitivo, effettuare i calcoli necessari ed interpretare criticamente i risultati ottenuti.

Libri di testo per l'esame

S. Zani, *Introduzione all'analisi dei dati nell'era di Internet*, Giuffrè, Milano, 2002 (esclusi il capitolo 4, i paragrafi 5.3, 5.4, 5.5, 5.6, 5.7, 5.8 ed i paragrafi con l'asterisco).

A. Cerioli, M. A. Milioli, *Esercizi di statistica*, 2^a edizione, Uni.nova, Parma, 2005 (capitoli 1 – 4).

Esami

Gli esami saranno in forma scritta. Gli studenti che lo desiderano potranno concordare con i docenti un'integrazione orale dopo la prova scritta.

STORIA ECONOMICA

(60 ore)

(Dott. Claudio Bargelli) (A-K)

(Prof. Gian Luca Podestà – Dott. Stefano Magagnoli) (L-Z)

Obiettivi

Il corso è strutturato in due moduli:

1. Il primo intende porre in risalto e analizzare, in una prospettiva diacronica, alcune grandi tematiche di fondo concernenti l'evoluzione dei sistemi e delle istituzioni economiche, in modo da consentire un'efficace introduzione ai temi e ai problemi affrontati dalle altre discipline della facoltà
2. Il secondo intende delineare l'evoluzione economica dalla rivoluzione industriale inglese ai giorni nostri, enfatizzando le straordinarie trasformazioni economiche, sociali e culturali indotte dall'industrializzazione e dallo sviluppo economico. La seconda parte del corso sarà dedicata alla crescente integrazione dell'economia internazionale, alle innovazioni tecnologiche e alle modificazioni dei settori economici contemporanei, mentre l'ultima consisterà in un approfondimento sull'economia italiana, in questo anno accademico incentrato sul regime fascista.

Testi

- *Temì e problemi di storia economica*, a cura dei docenti del corso (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).
- Antonio Di Vittorio (a cura di), *Dall'espansione allo sviluppo. Una storia economica d'Europa*, Torino, Giappichelli, 2002.
- *L'economia italiana dall'Unità alla costituzione della Banca d'Italia (1861-1893)*, a cura di Alberto Grandi (disponibile presso il centro fotocopie della Facoltà).

Suggerimenti

Sono a disposizione degli studenti, su Internet e presso il centro fotocopie della Facoltà, i lucidi delle lezioni.

Modalità di accertamento

Per gli studenti immatricolati nell'a.a. 2004-05 che ne vorranno usufruire sono previste una prova intermedia e una prova finale d'esame scritta. Per tutti gli altri l'esame avverrà in forma orale.

STRUMENTI FINANZIARI

(30 ore)

(Prof. Luciano Munari) (A-D)
(Docente da definire) (E-N)
(Prof. Claudio Cacciamani) (O-Z)

Obiettivi

Il corso si propone di far comprendere il significato e le funzioni delle caratteristiche degli strumenti finanziari, creditizi, di pagamento e assicurativi. Lo scopo fondamentale non è quello di proporre una rassegna esauriente degli strumenti più diffusi in Italia, ma quello di sviluppare la capacità di comprendere i motivi per cui sono stati ideati e proposti al mercato e quindi i bisogni che soddisfano, gli elementi che li differenziano e le cause di tali differenziazioni, i modelli logici da utilizzare per esprimerne una valutazione in termini di convenienza economica.

Competenze acquisibili

Al termine del corso gli studenti dovrebbero avere acquisito una metodologia per orientarsi nella interpretazione e valutazione (da un punto di vista logico) degli strumenti finanziari, creditizi, di pagamento e assicurativi (non solo di quelli attualmente esistenti, ma anche delle innovazioni che potrebbero trovare nello svolgimento della loro attività professionale) in modo da saperli utilizzare al fine di soddisfare i bisogni e le esigenze finanziarie proprie e delle imprese in cui andranno ad operare.

Contenuti

I bisogni e gli strumenti di pagamento

- La moneta e i bisogni di pagamento
- Gli strumenti di pagamento
- Gli strumenti di pagamento nel commercio internazionale

I bisogni e gli strumenti di investimento/finanziamento

- I bisogni di investimento e gli obiettivi delle unità in surplus finanziario
- I bisogni di finanziamento e la domanda di strumenti finanziari delle imprese
- I depositi bancari e postali
- I titoli di Stato
- I fondi comuni e le sicav

- I titoli azionari
- Gli strumenti di finanziamento a breve delle imprese
- Il factoring
- I crediti di firma e gli strumenti diretti d'indebitamento a breve delle imprese
- Gli strumenti di finanziamento a medio-lungo termine delle imprese

I bisogni e gli strumenti per la gestione dei rischi

- I rischi speculativi e i relativi problemi di copertura
- Gli strumenti derivati
- I rischi puri e gli strumenti assicurativi

Libro di testo

L.MUNARI (a cura di), *Gli strumenti finanziari e creditizi: dai bisogni alle soluzioni*, McGraw-Hill, 2005.

Modalità di esame

L'esame finale del corso si svolgerà in forma scritta. Gli studenti che lo desiderano potranno chiedere di sostenere una prova orale sostitutiva di quella scritta.

4.2. CORSO DI LAUREA IN

**ECONOMIA DELLO SVILUPPO
E DELLA COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE (CLES)**

(Classe 28)

APPLICAZIONI DI MATEMATICA PER L'ECONOMIA

(60 ore)

(Prof. ssa Paola Modesti)

Obiettivi

In contesti sempre più numerosi, è opportuno che un laureato in discipline economiche sia in grado di utilizzare misure e strumenti di natura quantitativa. L'obiettivo principale del corso è permettere allo studente di "appropriarsi" di tali strumenti al fine di separare la struttura di un problema dal contesto in cui è immerso in modo da riuscire a comprendere e comunicare il più efficacemente possibile quanto occorre per prendere decisioni economiche consapevoli e motivate.

Contenuti

- Funzioni e modelli lineari.
- Sistemi di equazioni lineari e matrici. Algebra matriciale e applicazioni.
- Modelli non lineari.
- La derivata. Tecniche di differenziazione. Applicazioni della derivata.
- L'integrale. Tecniche di calcolo e applicazioni.
- Funzioni in più variabili (cenni).
- Elementi di base di Matematica finanziaria.

Al termine delle lezioni sarà messo a disposizione, anche su Internet, il programma dettagliato del corso.

Competenze acquisibili

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di leggere un grafico, interpretare una tabella, decifrare correttamente le informazioni quantitative tratte da Internet, nonché di costruire un modello matematico (almeno nei casi più semplici) utile per la risoluzione di problemi di scelta micro e macro-economici.

Testi d'esame

S. Waner, S.R. Costenoble, *Strumenti quantitativi per la gestione aziendale*, vol. 1 e 2, Apogeo, Milano, 2002.

Sito Internet

<http://economia.unipr.it/docenti/modesti>

Modalità d'esame

Prova scritta ed eventuale integrazione orale.

ECONOMIA DELLO SVILUPPO AGRARIO (METODOLOGIE E STRUMENTI PER LO SVILUPPO RURALE)

(60 ore)

(Prof. Filippo Arfini)

Obiettivi

L'obiettivo dell'insegnamento è duplice: da un lato, si vogliono fornire elementi per comprendere il ruolo dell'agricoltura nell'economia dei paesi in via di sviluppo, e mostrare, quindi, in che modo questo settore può contribuire allo sviluppo. In secondo luogo, si vogliono fornire strumenti capaci di fare comprendere e analizzare le caratteristiche organizzative e produttive delle aziende agricole e delle loro famiglie nei contesti sociali.

Per quanto concerne il legame tra agricoltura e sviluppo, è indispensabile partire dal presupposto che questo settore, ancora prima di svolgere una funzione economica, concorre in modo significativo a garantire la "food security" alla popolazione rurale ed urbana. La funzione economica svolta, quindi, è strettamente collegata alle caratteristiche delle tipologie produttive, alle modalità di aggregazione dell'offerta, e dalle strategie messe in atto dai principali attori economici coinvolti nella filiera agroalimentari. Sono questi gli aspetti che occorre studiare per esplorare la formazione di mercati locali efficienti, capaci di giustificare il mantenimento di un'attività economica produttiva, e della relativa popolazione in essa occupata, nelle aree rurali.

Le scelte produttive delle aziende agricole, d'altra parte, esprimono strategie famigliari che si sviluppano in un contesto che tiene conto dell'inefficienza delle scelte economiche effettuate, della spinta del progresso tecnico, e dell'integrazione economica e sociale delle aziende con il sistema rurale in cui sono inserite.

Per creare sviluppo in un contesto rurale, diventa importante, quindi, sapere gestire le risorse tipiche dell'azienda (terra, capitale, lavoro, acqua) ma anche i caratteri strutturali, sociali ed economici delle Unità Azienda Famiglie con le loro complesse determinazioni pluriattive in un rinnovato quadro di agricoltura multifunzionali al servizio della società.

In sintesi, gli argomenti che verranno sviluppati nel corso riguarderanno le scelte dell'imprenditore agricolo sotto il vincolo dell'incertezza di mercato e tecnologica, il ruolo del progresso tecnico, le forme organizzative dell'unità impresa famiglia, gli elementi di base dell'economia agroalimentari, il ruolo economico svolto del settore agricolo nella lotta alla fame e allo sviluppo economico, ed infine, i presupposti di base per impostare un percorso virtuoso

di sviluppo rurale basato sull'approccio "bottom up".
Il corso verrà integrato con seminari e approfondimenti su temi specifici relativi al ruolo svolto dall'agricoltura come motore di sviluppo in un contesto economico globalizzato.

Programma

1. Caratteri rilevanti del settore agricolo.
 - 1.1 Il settore agricolo nell'economia di un Paese.
 - 1.2 Cause di squilibrio rispetto ad altri settori.
 - 1.3 Funzioni ed instabilità del sistema di prezzi..
 - 1.4 La sicurezza alimentare.
 - 1.5 Gli obiettivi e gli strumenti di politica agraria.

2. Caratteri rilevanti dell'azienda agraria.
 - 2.1 Le scelte dell'imprenditore agricolo in condizioni di incertezza.
 - 2.2 L'organizzazione della famiglia agricola.
 - 2.3 Le strategie e le forme di adattamento delle Unità Aziende Famiglie.
 - 2.4 Ruolo ed effetti del progresso tecnico.

3. Il ruolo dell'agro industria come fattore di sviluppo.
 - 3.1 Forme organizzative di filiere agroalimentari.

4. Elementi di politica agraria
 - 4.1 La politica di sviluppo rurale
 - 4.2 L'esperienza LEADER

Libri di testo

Lecture scelte per il corso di "Economia dello sviluppo agrario" anno 2005-2006 reperibili presso l'ufficio fotocopie.

- Colman, D. Trevor Y. (1995), *Principles of agricultural economics, market and prices in less developed country*, Cambridge University Press.
- De Benedictis M., Casentino V. (1995), *Economia dell'azienda agraria*, Il Mulino
- De Stefano, F. (1985), *Principi di politica agraria*, Il Mulino, Bologna.
- Devereux S., Maxwell S. (2001), *Food security in Sub Saharian Africa*, University of Natal Press. Institute of Development Studies, Glasgow.
- Ellis F. (1992), *Agricultural policies in developing countries*, Cambridge University Press, Cambridge.
- Hallet G., (1995), *Economia e politica del settore agricolo*, il Mulino.

Modalità di accertamento

L'esame è articolato su due elementi di giudizio: una prova scritta sulla parte teorica del corso e un giudizio sulle letture di approfondimento che verranno date durante il corso.

DIRITTO PUBBLICO

(60 ore)

(Docente da definire)

Obiettivi

L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche delle transizioni costituzionali nel presente momento storico e della diffusione del modello di Stato di derivazione liberale nei principali contesti extraeuropei, tradizionalmente inquadrati nell'ambito dei paesi in via di modernizzazione o di sviluppo. L'insegnamento dopo aver affrontato l'analisi del sistema interno, è finalizzato ad offrire i metodi e gli strumenti per la comprensione e la valutazione dei fenomeni della democratizzazione e del consolidamento delle istituzioni democratiche, tenendo conto dei processi di globalizzazione, non soltanto economica, e di omologazione variamente imposti dalle potenze occidentali e dalle organizzazioni internazionali.

Programma

Il programma comprende l'analisi dei seguenti argomenti: nozione, modalità, fini della comparazione giuridica; concetto di Costituzione (ed istituti connessi: procedimenti di formazione, variazione, protezione) nello Stato di derivazione liberale e negli ordinamenti in via di sviluppo; istituti dello Stato di derivazione liberale (forme di Stato e di governo, posizione del cittadino nello Stato, organizzazione costituzionale e rapporti fra gli organi) e verifica del loro recepimento negli Stati in via di sviluppo; influenza delle organizzazioni internazionali e della comunità internazionale in generale sulla evoluzione e sul consolidamento in senso democratico nei contesti considerati.

Testi

Parte generale. Si consiglia lo studio di uno dei seguenti manuali a scelta dello studente:

- A. Barbera - C. Fusaro, *Diritto Pubblico*, Bologna, il Mulino, 2004; - R. Bin - G. Pitruzzella, *Diritto Pubblico*, Torino, Giappichelli, ult. ed; - P. Caretti - U. De Siervo, *Istituzioni di Diritto Pubblico*, Torino, Giappichelli, ult.ed.

Parte speciale.

A scelta dello studente dovrà essere approfondita una delle due seguenti parti speciali:

Parte speciale A) Transizioni costituzionali e consolidamento della democrazia negli Stati in via di sviluppo. Libro consigliato:

- L. Mezzetti, Teoria e prassi delle transizioni costituzionali e del consolidamento democratico, Padova, Cedam, 2003, (Parte quarta).

Parte speciale B) Diritti, eguaglianza e solidarietà.

- A. D'Aloia (a cura di), Diritti e Costituzione. Profili evolutivi e dimensioni inedite, Milano, Giuffrè, 2003, (di questo volume vanno preparati tre saggi a scelta dello studente, sui diversi profili tematici trattati)

In relazione alla parte speciale del programma, saranno organizzati durante il corso incontri seminariali e di approfondimento tematico su argomenti di particolare attualità e rilevanza con la partecipazione di studiosi di altri Atenei e istituzioni di ricerca.

Per gli studenti frequentanti, potrà essere stabilita e concordata una diversa articolazione del programma, sia per la parte generale che per la parte speciale

Si consiglia, ai fini della lettura dei testi normativi, l'uso di uno dei seguenti codici:

- M. Bassani - V. Italia - C.E. Traverso, Leggi fondamentali del diritto pubblico e costituzionale, Milano, Giuffrè, ult. ed. - - M. Ainis, T. Martines, Codice costituzionale, Bari, Laterza, 2002

Modalità di accertamento

L'esame si svolge in forma di colloquio orale. Durante lo svolgimento del corso saranno tenute prove di verifica dell'apprendimento.

ECONOMIA AZIENDALE I

(30 ore)

(Prof. Paolo Andrei)

Obiettivi

Il corso, dopo avere analizzato le principali caratteristiche di funzionamento e gli elementi distintivi che caratterizzano le aziende di produzione, pubbliche e *non profit*, si propone di sviluppare le tematiche attinenti alle determinazioni quantitative d'azienda orientate alle diverse finalità conoscitive proprie del sistema aziendale.

Programma

Il corso prevede lo sviluppo dei seguenti argomenti:

- Caratteristiche proprie delle diverse classi di aziende: le aziende di produzione, le aziende pubbliche, le aziende *non profit*.
- I processi di gestione, di organizzazione e di misurazione nelle aziende.
- L'economicità aziendale.
- Il sistema dei valori d'azienda.
- L'analisi delle condizioni di equilibrio delle aziende sotto il profilo economico, finanziario e patrimoniale.
- Il bilancio di esercizio delle imprese.
- Il bilancio di esercizio delle aziende *non profit*.

Testi

AA.VV., *Elementi di economia aziendale*, Giappichelli, Torino, 2002.

ANDREI P., *Lezioni di economia aziendale*, dispense a cura del docente.

Letture di approfondimento consigliate:

AIROLDI G., BRUNETTI G., CODA V., *Economia Aziendale*, Il Mulino, Bologna.

ANDREI P. –FELLEGARA A.M.(a cura di), *Contabilità generale e bilancio d'impresa*, Giappichelli, Torino.

AZZINI L., *Istituzioni di economia d'azienda*, Giuffré, Milano.

BRUNETTI G., *Contabilità e bilancio d'esercizio*, Etas, Milano.

MARCHI L. (a cura di), *Introduzione all'economia aziendale*, Giappichelli, Torino.

Modalità di accertamento

Prova scritta.

ISTITUZIONI DI ECONOMIA

(60 ore)

(Prof. Guglielmo Wolleb)

Premessa

Il corso si compone di due parti. La prima è la parte microeconomica che studia il funzionamento delle economie di mercato partendo dall'analisi del comportamento dei singoli soggetti che vi operano. La seconda è la parte macroeconomica che studia il funzionamento delle economie di mercato partendo direttamente dall'analisi dei grandi aggregati in cui si è soliti classificare le attività economiche.

Istituzioni di Economia -Parte 1

Obiettivi

La prima parte del corso ha lo scopo principale di spiegare come funziona l'allocazione delle risorse in una economia di mercato. Studiare un sistema di allocazione di risorse significa studiare i meccanismi attraverso cui le scelte dei diversi soggetti economici- consumatori ed imprese- determinano "cosa viene prodotto", "quanto viene prodotto di ogni cosa", "come (con che tecnologie)ogni cosa viene prodotta", "in che modo si distribuiscono, fra i vari comparti di un'economia, il lavoro ed il capitale".

Diversi sistemi economici sono basati su diversi sistemi di allocazione delle risorse. Nelle economie di mercato, il meccanismo principale che sovrintende l'allocazione delle risorse è il sistema dei prezzi. Attraverso il sistema dei prezzi si determina la composizione della produzione e l'allocazione del lavoro e del capitale. Il corso esaminerà pertanto i meccanismi attraverso cui si formano i prezzi ed illustrerà le diverse funzioni svolte dal sistema dei prezzi.

Per spiegare come si formano i prezzi si esamineranno le funzioni di domanda dei consumatori e le funzioni di offerta dei produttori (le imprese). Una funzione di domanda è la relazione che lega la domanda dei consumatori per un determinato bene al suo prezzo. Una funzione di offerta è la relazione che lega l'offerta dei produttori di un determinato bene al suo prezzo. L'interazione fra domanda ed offerta è alla base della formazione dei prezzi. Il corso dedicherà ampio spazio a spiegare come si formano domanda ed offerta, quali fattori possono cambiarle, a quali possono essere gli effetti di tali cambiamenti

sui prezzi e sulle quantità prodotte di ciascun bene.

Per ciò che riguarda l'offerta dei produttori, si vedrà che le sue caratteristiche dipendono dal tipo di mercato in cui le imprese vengono ad operare. Si vedrà che esistono mercati concorrenziali, dove uno stesso bene viene prodotto da tantissime imprese in concorrenza tra loro, mercati oligopolistici dove lo stesso bene è realizzato da poche grandi imprese e mercati monopolistici, dove non c'è concorrenza perché c'è solo un'impresa a produrre un determinato bene. Si vedrà che le regole di comportamento che le imprese avranno convenienza a seguire sono diverse in ciascuno di questi mercati.

Il corso sarà composto sia da una parte di analisi positiva sia da una parte di analisi normativa. Questo significa che non ci si limiterà a descrivere il funzionamento di una economia di mercato (analisi positiva) ma si cercherà di dare un giudizio sulla sua desiderabilità (analisi normativa). Si vedrà allora che l'economia di mercato possiede in genere alcune qualità che lo rendono un sistema desiderabile, ma si vedrà anche che esistono diverse situazioni in cui l'economia di mercato produce risultati socialmente non ottimali. In questi casi si parlerà di fallimenti di mercato e si valuterà l'opportunità di un intervento dello Stato per correggere o sostituire il mercato nella sua funzione di allocazione delle risorse.

Istituzioni di Economia -Parte 2

Obiettivi

Il corso si propone di spiegare come si determinano in un'economia di mercato i valori delle principali grandezze macroeconomiche: occupazione, consumi, investimenti, livello dei prezzi, disoccupazione, offerta di moneta.

Il corso inizia esaminando le caratteristiche dell'equilibrio del mercato dei beni e del mercato della moneta nel breve periodo (quando si ipotizza che i prezzi non possono cambiare) ed in un'economia chiusa. (ossia in un'economia in cui si assume per semplicità che non esistano rapporti con l'estero). L'equilibrio contemporaneo del mercato dei beni e del mercato della moneta consentirà di individuare i valori d'equilibrio del reddito e del tasso d'interesse. Successivamente si esamineranno gli effetti sull'equilibrio di questi due mercati di manovre di politica fiscale (variazioni della spesa pubblica e/o delle tasse) e di politica monetaria (variazioni dell'offerta di moneta). Si vedrà così come le politiche pubbliche possono incidere sul reddito e sul tasso d'interesse. Il corso proseguirà estendendo l'analisi dei mercati ad un orizzonte temporale di medio periodo quando l'assunzione della fissità dei prezzi viene abbandonata. Per spiegare come si formano i prezzi sarà necessario esaminare il funzionamento del mercato del lavoro e la relazione che lega l'andamento dei

salari a quello dei prezzi. In questo modo sarà possibile costruire le funzioni di domanda (relazione fra domanda e livello dei prezzi) e di offerta aggregata (relazione fra offerta e livello dei prezzi) e giungere alla determinazione contemporanea dell'equilibrio nei mercati del lavoro, dei beni e della moneta nel medio periodo. Anche in questo caso l'analisi sarà completata dallo studio degli effetti delle politiche pubbliche sui valori d'equilibrio dei mercati. Ci si chiederà in particolare se tali effetti differiscono da quelli studiati nell'analisi di breve periodo. Infine ci si soffermerà sulle cause che producono l'inflazione e sui possibili rimedi.

Programma

(prima parte)

- 1 Il comportamento delle famiglie
 - 1.1 La scelta del consumatore
 - 1.2 La curva di domanda
 - 1.2 L'elasticità della domanda
 - 1.3 L'offerta di lavoro
- 2 Il comportamento delle imprese
 - 2.1 L'impresa ed i suoi obiettivi
 - 2.2 La tecnologia
 - 2.3 I costi di produzione
 - 2.4 La curva di offerta
- 3 I mercati
 - 3.1 Il mercato concorrenziale
 - 3.2 Il mercato monopolistico
 - 3.3 Il mercato oligopolistico
- 4 I fallimenti del mercato
 - 4.1 L'asimmetria informativa
 - 4.2 Le esternalità
 - 4.3 I beni pubblici

(seconda parte)

1. La contabilità nazionale e le principali grandezze macroeconomiche
2. L'equilibrio del mercato dei beni
3. L'equilibrio dei mercati finanziari
4. L'equilibrio di breve periodo: il modello IS-LM
5. La politica fiscale e monetaria nel breve periodo
6. Il funzionamento del mercato del lavoro
7. L'interazione fra domanda aggregata ed offerta aggregata
8. Le politiche fiscali e monetarie nel medio periodo

8. La relazione fra inflazione e disoccupazione: la curva di Phillips

Testi

Michael L. Katz-Harvey S. Rosen „*Microeconomia*“ Mc Graw Hill, seconda edizione italiana 2003, Milano, per la prima parte del corso.

O.Blanchard, *Scoprire la Macroeconomia* vol.1, Il Mulino, Bologna, 2002 per la seconda parte del corso.

Il docente indicherà i capitoli da studiare all'interno di questi due testi ad inizio corso. Il programma dettagliato verrà inserito nella home page del docente.

Modalità di accertamento

L'esame consiste di una prova scritta

SOCIOLOGIA DELLO SVILUPPO

(30 ORE – 5 CFU)

(Docente da definire)

Obiettivi del corso

Il corso si propone di fornire alcune categorie di base dell'approccio sociologico per analizzare e comprendere le dinamiche dello sviluppo nel contesto della globalizzazione.

A tale scopo presentate e discusse alcune delle categorie utilizzate per interpretare lo sviluppo e i processi di differenziazione ad esso correlati con una particolare attenzione ai mutamenti nel mercato del lavoro.

Tematiche del corso

Il corso si articola in due parti.

Nella prima parte, dopo avere presentato le definizioni di base relative alle interpretazioni delle dinamiche sociali (struttura, mutamento, differenziazione sociale, attori) verrà trattata l'influenza delle rappresentazioni sociali nelle dinamiche dei comportamenti individuali e collettivi.

Successivamente, a partire dai temi della globalizzazione e della modernità verrà posto l'accento sui riflessi delle trasformazioni in atto sui processi di costruzione dell'identità individuale e sulle disuguaglianze sociali.

Nella seconda parte verrà posto l'accento sulla complessificazione della struttura sociale attraverso l'analisi del mercato del lavoro. In particolare sarà analizzato un esempio - le strategie di ingresso nel lavoro dei laureati - ponendo in evidenza le relazioni tra complessità sociale, flessibilità, aspettative individuali, comportamenti e influenze del contesto del mercato del lavoro.

Programma

N	Lezioni
1	Definizioni e concetti introduttivi per analizzare lo sviluppo e il mutamento sociale

2	Struttura sociale, sistema sociale, attori sociali
3	Stratificazione sociale e mobilità
4	Cultura e subcultura. Le rappresentazioni sociali: la realtà come costruzione sociale. Le teorie dell'etichettamento
5	Disuguaglianza e differenza
6	Globalizzazione e modernità
7	I processi di individualizzazione.
8	Disaggregazione, fiducia e rischio
9	Modernizzazione e sviluppo
10	La riflessività della modernità
11	Un esempio. Le strategie d'ingresso dei laureati nel lavoro
12	L'influenza della famiglia nelle scelte d'istruzione
13	Le strategie delle donne: tra credenziali educative e <i>work life balance</i>
14	Mercati professionali e strategie formative
15	Il <i>trade off</i> tra stabilità e qualità del lavoro. Flessibilità e segmentazione

Testi e modalità d'esame

Franchi M., *Mobili alla meta. I giovani tra Università e lavoro*, Donzelli, Roma, 2005

Giddens A., *Le conseguenze della modernità*, Il Mulino, 1994 (cap.1: pp.15-61, cap. 3, 4: pp.85-146)

Per gli studenti frequentanti la prova si svolgerà, coerentemente al percorso di apprendimento corso, su parti specifiche dei testi indicate durante le lezioni. L'esame potrà essere svolto, a scelta, in forma orale o scritta.

Per gli studenti non frequentanti l'esame sarà svolto in forma scritta sui testi sopra indicati.

STORIA ECONOMICA DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO

Parte istituzionale

(30 ore)

(Prof. Stefano Magagnoli)

Obiettivi

Il corso delinea le principali vicende politiche ed economiche dei Paesi in via di sviluppo nel corso del '900, soffermandosi, in particolare, sulla crescente complessità delle relazioni internazionali dopo la fine del bipolarismo USA-URSS e sulle ripercussioni che la crescente integrazione dell'economia mondiale determina tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo.

Testi

- Paul Bairoch, *Storia economica e sociale del mondo. Vittorie e insuccessi dal XVI secolo a oggi*, vol. II, Torino, Einaudi, 1999 (capp. XXXI-XXXVI, pp. 1280-1518).
- *Dal colonialismo al neocolonialismo. Materiali di lettura*, a cura di Stefano Magagnoli, Dispensa disponibile presso il Servizio fotocopie della Facoltà.
- Eventuali letture integrative saranno indicate dal docente all'inizio del corso.

Modalità di accertamento

L'esame si svolgerà in forma scritta.

**STORIA ECONOMICA
DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO**

Parte monografica

(30 ore)

(Prof. Gian Luca Podestà)

Obiettivi

Il corso analizza le relazioni politiche, economiche e sociali intercorse tra le potenze coloniali e i loro possedimenti. Un'attenzione particolare sarà dedicata alle differenze tra i vari modelli di colonialismo e all'influenza che la dominazione coloniale ha avuto sull'evoluzione dei nuovi paesi indipendenti

Testi

- Gian Luca Podestà, *Il mito dell'Impero. Economia, politica e lavoro nelle colonie italiane dell'Africa Orientale (1898-1941)*, Giappichelli, Torino, 2004, pp.1-410.

Modalità di accertamento

L'esame si svolgerà in forma orale.

5. L'ORGANICO DELLA FACOLTA'

A. - Indirizzo elettronico:

Il Personale della Facoltà dispone di un indirizzo di posta elettronica solitamente composto nel modo seguente:

nome.cognome@unipr.it

B. - Indirizzo telefonico:

5.1 I PROFESSORI ED I RICERCATORI

Professori Ordinari



Prof. ANDREI Paolo	0521-032381
Prof. ANGIELLO Luigi	0521-032424
Prof. ARRIGHETTI Alessandro	0521-032404
Prof. AZZALI Stefano	0521-032492
Prof. BIAGIOLI Mario	0521-032408
Prof. BIANCHINI Marco	0521-032427
Prof.ssa CANALI Carla	0521-032476
Prof. CERIOLI Andrea	0521-032491
Prof. CRISTINI Guido	0521-032243
Prof. DAVERI Francesco	0521-032432
Prof.ssa FELLEGARA Anna Maria	0521-032445
Prof. FORNARI Daniele	0521-032394
Prof. GALASSI Giuseppe	0521-032440
Prof. GANDOLFI Valentino	0521-032438
Prof. GEROLDI Giovanni	0521-032459
Prof. GOZZI Giorgio	0521-032418
Prof. GRAZIANI Giovanni	0521-034559
Prof. GUENZI Alberto	0521-032245
Prof. LUGLI Giampiero	0521-032439
Prof. MANSANI Luigi	0521-032422
Prof.ssa MIANI Franca	0521-032477
Prof. MUNARI Luciano	0521-032435
Prof. NINNI Augusto	0521-032434
Prof.ssa OLIVIERI Annamaria	0521-032387
Prof. PAVARANI Eugenio	0521-032483
Prof. SCHIANCHI Augusto	0521-032472
Prof.ssa SCHWIZER Paola	0521-032021
Prof. SERAVALLI Gilberto	0521-032430

Prof. SOMAINI Eugenio	0521-032382
Prof. TAGLIAVINI Giulio	0521-032437
Prof.ssa URGELETTI Giulia	0521-032419
Prof. VERGA Giovanni	0521-032474
Prof. WOLLEB Guglielmo	0521-032410
Prof. ZANGRANDI Antonello	0521-032442
Prof. ZANI Sergio	0521-032458

Professori Associati



Prof. ARFINI Filippo	0521-032496
Prof.ssa BAGLIONI Mirella	0521-032494
Prof. CACCIAMANI Claudio	0521-032506
Prof. DACCO' Giuseppe	0521-032406
Prof. DI NELLA Luca	0521-032475
Prof. ELEFANTI Marco	0521-032389
Prof. GANDOLFI Gino	0521-032398
Prof.ssa LUCERI Beatrice	0521-032204
Prof.ssa MILIOLI Maria Adele	0521-032465
Prof.ssa MODESTI Paola	0521-032388
Prof. MOSCONI Franco	0521-032525
Prof. MONFERRA' Stefano	0521-032396
Prof. PALLOTTINI Michele	0521-032460
Prof. PELLEGRINI Davide	0521-032011
Prof. PODESTA' Gianluca	0521-032429
Prof. POLI Stefano	0521-032425
Prof. REGALLI Massimo	0521-032507
Prof. RIANI Marco	0521-032478
Prof. SABBADIN Edoardo	0521-032268
Prof. SFORZI Fabio	0521-032354
Prof.ssa TANZI Anna	0521-032443
Prof. ZUPPIROLI Marco	0521-032468

Ricercatori, Assistenti Ordinari



Dott.ssa AZZIMONDI Paola	0521-032481
Dott.ssa BALLUCHI Federica	0521-032274
Dott. BARGELLI Claudio	0521-032485

Dott.ssa BELLINI Silvia	0521-032416
Dott. CARCANO Marco	0521-032471
Dott.ssa CARDINALI Maria Grazia	0521-032479
Dott. CILLONI Andrea	0521-032470
Dott. CONSIGLIERI Claudio	0521-032392
Dott. CURATOLO Salvatore	0521-032403
Dott. EPIFANI Paolo	0521-032269
Dott. FABBRI Paolo	0521-032428
Dott. GIOVATI Antonio	0521-032488
Dott. GRANDI Alberto	0521-032244
Dott. GROSSI Luigi	0521-032219
Dott. LATUSI Sabrina	0521-032461
Dott. MAGAGNOLI Stefano	0521-032009
Dott.ssa MANCINI Cecilia	0521-032383
Dott. MENEGATTI Mario	0521-032403
Dott. MORETTO Enrico	0521-032464
Dott.ssa PUGLISI Maria Angela	0521-032482
Dott. SANDRINI Fabio	0521-032441
Dott.ssa SANFELICI Simona	0521-032386
Dott.ssa ZILIANI Cristina	0521-032012
Dott. ZILIOTTI Marco	0521-032431



**Professori a contratto per attività formale
confermati per l'a.a. 2005/2006**

Dott. AZZALI Paolo	0521-032419
Dott. BENATTI Lorenzo	0521-032425
Dott. BUSANI Angelo	0521-032488
Dott.ssa DODI Deanna	0521-032449
Dott.ssa FRANCHI Maura	0521-032523
Dott. SALINARI Raffaele	0521-032265
Dott. SCARPATI Marco	0521-032265
Dott. SPINOSO Francesco	
Dott.ssa VENTURIN Marie Christine	0521-032449
Dott. ZALERA Paolo	0521-032240

5.2 IL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO ED AUSILIARIO

Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario



Dott.ssa AFFATICATI Silvia	0521-032390
Sig. AMADASI Arnaldo	0521-032378
Sig.a ANEDDA Maria Elisabetta	0521-032510
Sig. BANDINI Enni	0521-032412
Sig.a BERTUZZI Fiorella	0521-032214
Sig.a BONASSERA Vanda	0521-032516
Sig.a BOTTAZZI Federica	0521-032455
Sig. CALORI Giovanni	0521-032517
Dott. CAMPANINI Giulio	0521-032413
Sig. CAMPOLONGO Pietro	0521-032528
Sig.a COBIANCHI Maria Domenica	0521-032417
Sig.a DE VUONO Teresa	0521-032423
Sig. DONATI Stefano	0521-032447
Sig.a FERRARI Simona	0521-032377
Sig. FOLLI Giuseppe	0521-032412
Sig.a GHERRI Milena	0521-032453
Sig. GUIDA Stefano	0521-032284
Sig.a INCERTI VALLI Tiziana	0521-032281
Sig.a LARINI Roberta	0521-032466
Dott. LASAGNI Andrea	0521-032391
Sig. MAESTRI Pier Luigi	0521-032421
Sig. MAGRI Pierluigi	0521-285186
Sig.a MANCINI Rita	0521-032221
Dott.ssa MARAZZI Maria Antonietta	0521-032456
Sig.a MONTANARI Stefania	0521-032377
Sig.a NOTARI Luisella	0521-032433
Sig.a OPPIMITTI Giovanna	0521-032411
Sig.a PELOSI Giovanna	0521-032209
Sig.a PEROTTI Donatella	0521-032407
Sig. REATO Massimo	0521-285186
Sig.a REBECCHI Raffaella	0521-032270
Sig.a ROSSELLI Bruna	0521-032436
Sig. ROSSI Matteo	0521-032289
Sig. TAMBURINI Andrea	0521-032405

Sig. TOBIO Alberto	0521-032271
Sig.a TROIANO Giuseppina	0521-032455
Sig.a UGOLOTTI Cinzia	0521-032414
Sig.a VANINI Marta	0521-032467
Sig.a VIOLI Barbara	0521-032455
Dott. ZAMMARCHI Giuseppe	0521-032376

5.3 I COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI

Collaboratori ed esperti linguistici



Dott.ssa CLEGG Katharine Lois	0521-032451
Dott.ssa FREDERICK Irene	0521-032451
Dott.ssa McCARTHY Nicoletta Anne	0521-032451